



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

DIVISIONE JULIA - FAGAGNA

UDIC818009

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Firmato digitalmente da MARIA ROSA CASTELLANO

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DIVISIONE JULIA - FAGAGNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



## Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 105** Moduli di orientamento formativo
- 114** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 183** Attività previste in relazione al PNSD
- 184** Valutazione degli apprendimenti
- 190** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 195** Aspetti generali
- 196** Modello organizzativo

- 201** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 205** Reti e Convenzioni attivate
- 211** Piano di formazione del personale docente
- 214** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

L'Istituto consta di 7 plessi (3 infanzia, 3 primaria, 1 sec. primo grado) per un totale di 624 alunni (rilevazione di novembre 2025). L'IC Divisione Julia accoglie bambini e ragazzi del territorio dei Comuni di Fagagna, di San Vito di Fagagna e comuni limitrofi. La popolazione scolastica è composta, in tutti e tre gli ordini di scuola, meno di un quinto da studenti con cittadinanza non italiana. Il contesto socio-economico di provenienza è nel complesso positivo, con la presenza di alcune situazioni problematiche. Nella scuola dell'infanzia, sebbene in percentuale minore, ci sono situazioni di permanenza motivate. Così come ci sono diverse situazioni in cui i bambini vengono iscritti come anticipatori.

#### Vincoli:

Si sta evidenziando sempre più il calo demografico e, ultimamente, ne hanno risentito maggiormente le tre scuole dell'infanzia (in particolare una) e le tre scuole primarie che sono di piccole/medie dimensioni (il ciclo quinquennale non è completo in due di esse). Considerata l'esigenza delle famiglie, è stato attivato nell'a.s. 2023/24 un tempo pieno di 40h settimanali presso la Scuola Primaria di Ciconicco; il numero degli iscritti però risulta elevato rispetto agli spazi che offre il plesso. C'è un'unica scuola secondaria di cinque sezioni in cui confluiscono tutti gli studenti della zona nonché si registra la presenza di un buon numero di alunni provenienti dai comuni limitrofi. Le situazioni problematiche sono in crescita e non sempre favoriscono la realizzazione di quanto programmato (uscite, visite d'istruzione, progetti).

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

La scuola è collocata in un ambito collinare molto tranquillo, vicino alla città di Udine, con un benessere diffuso e buoni servizi. Le Amministrazioni Comunali di Fagagna e San Vito di Fagagna supportano la scuola sia nell'ordinarietà, sia nell'ampliamento dell'offerta formativa. Nel territorio agiscono associazioni culturali, sportive, di volontariato e un Comitato Genitori propositivo; nei due Comuni sono presenti il servizio di biblioteca, due bande musicali e due scuole di musica. Spiccano l'Ecomuseo della Gente di Collina "Il Cavalir" e l'Oasi avifaunistica dei "Quadris". Le parrocchie sono attive. Si trova anche una Scuola primaria paritaria "N.Nigris" e una Scuola dell'infanzia paritaria "M. Bambina". I Comuni fanno parte del consorzio dei comuni della Comunità Collinare e dell'Azienda Sanitaria Friuli Centrale, a cui fa capo il Dipartimento di prevenzione di San Daniele. Nel paese di Fagagna ha sede il Distretto Sanitario e si trova anche un atelier per attività con adulti diversamente abili. Gli Enti socio-sanitari forniscono consulenza per gli alunni in difficoltà.



Vincoli:

Si evidenzia la necessità di rafforzare l'alleanza tra le due Amministrazioni Comunali al fine di rendere ancora più efficace la collaborazione per i servizi educativi offerti alla comunità.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La Scuola secondaria di 1° grado è stata oggetto di lavori ai adeguamento antisismico, così pure la palestra la quale è stata riconsegnata alla scuola con l'inizio dell'a.s. 2023/24. Grazie alle risorse economiche già stanziare nel triennio precedente, sono presenti in tutti i plessi Monitor Interattivi. Con l'erogazione di fondi specifici (PNRR), l'Istituto ha potuto dotare la Scuola secondaria di 1° grado di e-reader e di arredi personalizzati per alcune classi e per la biblioteca; due scuole primarie, invece, possiedono ciascuna un Pavimento Interattivo e una due ulteriori Monitor Interattivi. Ulteriori risorse economiche provengono da fondi regionali. Il progetto d'Istituto sulla "Biblioteca digitale", avviato nell'a.s. 2024/25, ha permesso la riorganizzazione dello spazio della biblioteca in ciascun plesso e la catalogazione dei libri.

Vincoli:

Dopo il periodo post-pandemico e la presenza impattante di un cantiere su l'adeguamento sismico, il polo scolastico di Fagagna ha ripreso il regolare uso di tutti gli spazi e del tempo scuola. Dalla fine dell'a.s. 2024/25, sono in corso i lavori del secondo lotto per l'adeguamento sismico nel terzo livello della Scuola secondaria di 1° grado. Il servizio dello scuolabus non è previsto per le scuole di frazione, nonostante sia molto richiesto per la scuola dell'infanzia. In alcuni edifici ci sono ancora troppe barriere architettoniche e si evidenzia la necessità di ammodernare i servizi igienici. La Scuola primaria di Fagagna presenta aule di dimensioni ridotte e necessita di lavori di ammodernamento.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente della scuola è stabile e nel complesso a T.I. per il 50% circa. I docenti sono stati fortemente coinvolti in molteplici corsi di formazione soprattutto per il potenziamento delle discipline STEM e per il miglioramento delle conoscenze in lingue straniere. Anche il personale ATA ha potuto fruire di occasioni formative specifiche per i loro ruoli. Anche il Direttore SGA è stabile e ciò garantisce una certa continuità ed omogeneità nelle attività finanziarie-contabili. Il funzionigramma comprende la funzione strumentale all'Integrazione e all'Inclusione con un attento monitoraggio agli alunni BES. Ottima la collaborazione e la comunicazione tra gli uffici e la Presidenza.

Vincoli:

Quest'anno la scuola ha un Dirigente Reggente, che pur con una presenza regolare, efficace ed efficiente, non può garantire la presenza giornaliera e costante. Nei plessi di ridotte dimensioni



(specialmente nelle due scuole dell'infanzia) scarseggiano i collaboratori scolastici e diventa prioritaria la flessibilità di tale personale per garantire l'erogazione del servizio e la sorveglianza dei bambini.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### DIVISIONE JULIA - FAGAGNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	UDIC818009
Indirizzo	VIA CASTELLO N.1 FAGAGNA 33034 FAGAGNA
Telefono	0432800258
Email	UDIC818009@istruzione.it
Pec	udic818009@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### "DON ANGELO PEZZETTA" CICONICCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA818016
Indirizzo	VIA BEVILACQUA FRAZ. CICONICCO 33034 FAGAGNA

#### "CARLO COLLODI" - MADRISIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA818027
Indirizzo	VIA BATTAGLIA FRAZ. MADRISIO 33034 FAGAGNA

#### "DOTT. FAUSTO RIGHINI"-SILVELLA (PLESSO)





Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA818038
Indirizzo	VIA RIGHINI FRAZ. SILVELLA 33030 SAN VITO DI FAGAGNA

### "MONS. C. FABBRO" -S.VITO DI F. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE81801B
Indirizzo	VIA CENTIS 25 S.VITO DI FAGAGNA 33030 SAN VITO DI FAGAGNA
Numero Classi	4
Totale Alunni	52

### "SAN GIOVANNI BOSCO"- CICONICCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE81802C
Indirizzo	VIA BEVILACQUA FRAZ. CICONICCO 33034 FAGAGNA
Numero Classi	4
Totale Alunni	79

### "VIA DEI COLLI" - FAGAGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE81803D
Indirizzo	VIA DEI COLLI FAGAGNA 33034 FAGAGNA
Numero Classi	8
Totale Alunni	107

### DIV.NE JULIA - FAGAGNA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	UDMM81801A
Indirizzo	VIA CASTELLO FAGAGNA 33034 FAGAGNA
Numero Classi	14
Totale Alunni	284

## Approfondimento

---

A seguito del pensionamento del Dirigente Scolastico, la scuola, dopo dieci anni di titolarità, è attualmente in stato di reggenza.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Musica	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	5
	Informatizzata	2
<b>Aule</b>	Locali su disponibilità del Comune	3
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	38
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	100
	PC e Tablet presenti in altre aule	253



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Linee generali d'indirizzo

Le scelte strategiche si devono individuare tenendo conto delle priorità desunte dal RAV, dell'aumento di alunni non italofoni che non sempre permangono nell'Istituto, nonché dei problemi relativi al calo delle nascite che da qualche anno si registra in ambito regionale e nazionale. Inoltre, risulta rilevante prendere coscienza dell'andamento crescente dell'Home Schooling o Educazione parentale.

Dato il contesto, la scuola s'impegna al fine di:

- garantire la riuscita scolastica degli alunni negli ordini interni dell'Istituto e nei gradi successivi con la promozione ed il consolidamento delle competenze culturali di base mirate a favorire, progressivamente nel corso della vita, le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea;
- tenere in considerazione le esigenze del territorio individuando su quali aspetti direzionare eventuali scelte di cambiamento organizzativo (orari, rientri, mensa, ecc), salvaguardando le esigenze didattiche e gli obiettivi del percorso di apprendimento.
- essere Istituto di riferimento del territorio garantendo presenza e raccordo fra enti e associazioni specialmente per gli aspetti educativi e della formazione nel reciproco rispetto delle competenze specifiche, dei ruoli e dei tempi scuola.

Che si realizzano attraverso:

### 1. La qualità del prodotto scolastico

- Centralità dell'alunno riguardo la tutela della sua persona e del suo essere soggetto che apprende.
- Conoscenza da parte delle famiglie del Regolamento d'Istituto contenente le Norme di vita scolastica differenziate per ogni Ordine di Scuola e Sottoscrizione del Patto Educativo di Corresponsabilità all'atto dell'iscrizione alle Scuole Primarie e alla Scuola Secondaria di 1° grado.
- Esame annuale dei risultati delle prove INVALSI per monitorare l'andamento dell'Istituto rispetto agli standard regionali e nazionali.
- Creare situazioni che tendano a promuovere lo sviluppo di ogni singolo individuo al fine di



creare un ambiente sereno che stimoli in maniera vicendevole la promozione e lo sviluppo della persona indipendentemente dal ruolo che esercita all'interno della scuola.

### 2. L'adattabilità del prodotto scolastico e la sua realizzazione attraverso la motivazione

- Sostegno di tutta la comunità scolastica al Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (GLI).
- Individuazione precoce delle difficoltà riconducibili ai Bisogni Educativi Speciali (BES) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).
- Individualizzazione e flessibilità della programmazione incentrata sulla didattica per competenze.
- Potenziamento della lingua italiana come L2 a tutti gli alunni non italofoeni e neo arrivati in Italia (NAI) attraverso forme di organizzazione interna e ricorso a enti esterni ove possibile.

### 3. Il coinvolgimento dell'alunno nella realizzazione del successo scolastico attraverso percorsi di:

- Motivazione
- Orientamento
- Didattica laboratoriale
- Percorsi di educazione civica

### 4. Il curriculum

Rendere operative le indicazioni contenute nel Curriculum d'Istituto per competenze e nuclei fondanti (verticale e disciplinare) e caratterizzare l'identità dell'Istituto anche attraverso la costituzione di dipartimenti disciplinari e la realizzazione di percorsi didattici e valutativi condivisi che vanno a promuovere una didattica inclusiva e innovativa.

### 5. La continuità didattica

La progettazione di attività al fine di promuovere la continuità educativa e didattica tra ordini scolastici anche con esperienze concrete fra classi di diversi plessi.

### 6. La centralità del territorio

- Mantenere rapporti collaborativi con gli Enti di riferimento (Comune, Associazioni e Comitato Genitori).
- Sottoscrivere convenzioni con le associazioni del territorio per collaborazioni di vario genere anche in ambito scolastico ed extrascolastico.
- Creare partnership con gli enti territoriali per promuovere iniziative di vario genere e di



carattere extrascolastico (mostre, progetti musicali, artistici, linguistici e sportivi).

- Creare rapporti di stretta collaborazione con gli istituti vicini per proposte, manifestazioni, corsi di formazione, eventi diversi.
- Valorizzare l'educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva in tutti gli ordini di scuola e finanziaria presso la scuola secondaria di 1° grado.

#### 7. La centralità dell'apprendimento delle Lingue Straniere

- Valorizzazione di tutte le lingue presenti nel curriculum di Istituto e potenziamento della lingua inglese nelle classi quarte e quinte della scuola primaria.
- Certificazione delle lingue straniere (KET) nella scuola secondaria di 1° grado.

#### 8. Il potenziamento della dotazione tecnologica multimediale

- Potenziare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale docente e ATA e migliorarne la competenza.
- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.
- Particolare attenzione al sito istituzionale perché sia di facile accessibilità, in base alla normativa, e con contenuti aggiornati.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

---

#### Priorità

Garantire l'autonomia e il successo formativo di tutti i bambini.

#### Traguardo

Mantenere il raggiungimento di tutte le competenze di base dei bambini della scuola dell'infanzia.

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

#### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---



## Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali per tutte le classi coinvolte.

## Traguardo

Garantire nelle prove di italiano, matematica e inglese risultati almeno uguali alla media nazionale in tutte le classi seconde e quinte delle scuole primarie e risultati almeno uguali alla media del Nord-Est in tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado.





## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Garantire il successo formativo di tutti gli alunni**

---

Favorire una riflessione condivisa e sistematica tra docenti per individuare strategie, metodologie, strumenti e processi efficaci a garantire il successo formativo a tutti gli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

##### **Priorità**

Garantire l'autonomia e il successo formativo di tutti i bambini.

##### **Traguardo**

Mantenere il raggiungimento di tutte le competenze di base dei bambini della scuola dell'infanzia.

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

##### **Traguardo**

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100%



degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali per tutte le classi coinvolte.

### Traguardo

Garantire nelle prove di italiano, matematica e inglese risultati almeno uguali alla media nazionale in tutte le classi seconde e quinte delle scuole primarie e risultati almeno uguali alla media del Nord-Est in tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare una didattica che parta dagli interessi e dagli stili di apprendimento di tutti gli alunni.

---

Progettare una didattica che parta dagli interessi e dagli stili di apprendimento di tutti i bambini/alunni/studenti.

---

### ○ Ambiente di apprendimento

Creare ambienti di apprendimento idoneo allo sviluppo armonico dei bambini.

---



Creare ambienti di apprendimento idoneo allo sviluppo delle competenze di base di tutti gli alunni.

---

Creare ambienti di apprendimento idonei allo sviluppo delle competenze di base e al benessere emotivo di tutti gli alunni.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Elaborare un percorso educativo individualizzato per realizzare il diritto all'apprendimento per tutti i bambini in difficoltà.

---

Elaborare un percorso educativo individualizzato per realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in difficoltà.

---

## Attività prevista nel percorso: Progettazione dei dipartimenti

---

Descrizione dell'attività      Costruzione di percorsi verticali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività      6/2026

Destinatari      Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti      Docenti  
ATA  
Studenti  
Consulenti esterni



	Associazioni
	Ente locale
Responsabile	Dirigente scolastico - Docenti
Risultati attesi	Confronto e condivisione del curricolo verticale; costruzione di percorsi verticali utili allo sviluppo delle competenze.

## Attività prevista nel percorso: Inclusione e personalizzazione

Descrizione dell'attività	Utilizzo condiviso e strutturato di metodologie e strategie.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Ente locale
Responsabile	Le funzioni strumentali e le figure di sistema di competenza avranno il compito di creare una rete di scambio e condivisione di metodologie e strategie, di monitorare e verificare l'efficacia delle azioni di personalizzazione e inclusione. I referenti di plesso avranno il compito di mantenere i contatti con il territorio.



Risultati attesi

Utilizzo condiviso e strutturato di metodologie personalizzate e individualizzate per favorire i diversi stili di apprendimento.

Utilizzo condiviso e strutturato di strategie per l'inclusione e l'integrazione.

Collaborazione tra scuola, famiglia, territorio per favorire il raggiungimento degli obiettivi del PTOF.

## ● **Percorso n° 2: Favorire i processi di apprendimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali**

---

Il percorso si propone di potenziare e mettere a sistema strategie e strumenti che supportino il percorso di apprendimento di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

#### **Traguardo**

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100%



degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali per tutte le classi coinvolte.

### Traguardo

Garantire nelle prove di italiano, matematica e inglese risultati almeno uguali alla media nazionale in tutte le classi seconde e quinte delle scuole primarie e risultati almeno uguali alla media del Nord-Est in tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare una didattica che parta dagli interessi e dagli stili di apprendimento di tutti i bambini/alunni/studenti.

---

### ○ Ambiente di apprendimento

Creare ambienti di apprendimento idonei allo sviluppo delle competenze di base e al benessere emotivo di tutti gli alunni.

---

### ○ Inclusione e differenziazione





Elaborare un percorso educativo individualizzato per realizzare il diritto all'apprendimento per tutti i bambini in difficoltà.

---

Elaborare un percorso educativo individualizzato per realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in difficoltà.

---

## Attività prevista nel percorso: Attività di formazione

---

Descrizione dell'attività	Mettere a sistema strategie e strumenti che supportino il percorso di apprendimento di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Consulenti esterni Funzione strumentale per l'Inclusione e l'Integrazione.
Risultati attesi	Condivisione di percorsi e progettazione condivisa di strumenti per l'individuazione precoce dei bisogni educativi speciali.

## Attività prevista nel percorso: Personalizzazione

---



Descrizione dell'attività Personalizzazione dei percorsi e utilizzo di ambienti di apprendimento adeguati.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2026

Destinatari Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile Funzione strumentale per l'Inclusione e l'Integrazione

Risultati attesi

La personalizzazione dei percorsi e l'utilizzo di ambienti di apprendimento adeguati permettono a tutti gli alunni di sviluppare un metodo di studio efficace, autonomia e motivazione: elementi indispensabili a supportare gli apprendimenti.

## ● Percorso n° 3: Benessere a scuola

Il percorso si propone di potenziare e mettere a sistema strategie e strumenti che supportino tutti gli alunni nello stare bene a scuola e quindi innalzare il livello di benessere emotivo e motivazionale.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali per tutte le classi coinvolte.

### Traguardo

Garantire nelle prove di italiano, matematica e inglese risultati almeno uguali alla media nazionale in tutte le classi seconde e quinte delle scuole primarie e risultati almeno uguali alla media del Nord-Est in tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione



Progettare una didattica che parta dagli interessi e dagli stili di apprendimento di tutti i bambini/alunni/studenti.

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento idonei allo sviluppo delle competenze di base e al benessere emotivo di tutti gli alunni.

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Elaborare un percorso educativo individualizzato per realizzare il diritto all'apprendimento per tutti i bambini in difficoltà.

---

Elaborare un percorso educativo individualizzato per realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in difficoltà.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Lo stile direttivo/organizzativo scelto dal Dirigente è la leadership condivisa, ovvero la ripartizione degli ambiti e delle funzioni fra figure strumentali e due collaboratori. L'organizzazione completa è riassunta nel funzionigramma d'Istituto approvato dal collegio docenti all'inizio di ogni anno scolastico.

La scuola è dotata di strumentazione digitale (Monitor Interattivi, Notebook, Cromebook, iPad, e-reader, Pavimento interattivo).

Grazie ai finanziamenti del MIM, la scuola ha aderito al bando "Piano estate" proponendo diverse iniziative per ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, anche nel periodo di sospensione estiva delle lezioni.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Dopo il percorso formativo svolto dalla scuola primaria per l'adeguamento alla recente normativa in materia di valutazione, la scuola si propone di riflettere sul processo valutativo degli apprendimenti alla scuola secondaria di I grado, focalizzando l'attenzione sull'autovalutazione e la valutazione fra pari.



## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nella scuola si sente l'esigenza di progettare nuovi spazi per favorire l'apprendimento con modalità diverse (lavoro per piccoli gruppi, cooperative learning, flipped classroom, didattica laboratoriale). Il progetto d'Istituto sulla "Biblioteca digitale", avviato nell'a.s. 2024/25, sta permettendo la riorganizzazione dello spazio della biblioteca in ciascun plesso e la catalogazione dei libri avendo anche cura dell'aspetto digitale (e-reader).



## Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e a i traguardi di apprendimento degli studenti e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola, gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"DON ANGELO PEZZETTA" CICONICCO	UDAA818016
"CARLO COLLODI" - MADRISIO	UDAA818027
"DOTT. FAUSTO RIGHINI"-SILVELLA	UDAA818038

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;





## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"MONS. C. FABBRO" -S.VITO DI F.	UDEE81801B
"SAN GIOVANNI BOSCO"- CICONICCO	UDEE81802C
"VIA DEI COLLI" - FAGAGNA	UDEE81803D

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DIV.NE JULIA - FAGAGNA	UDMM81801A



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

### ORIENTAMENTO

L'attività di orientamento si svolge lungo l'intero percorso scolastico ed è rivolta da un lato a favorire l'inserimento degli allievi nella società e dall'altro a seguire e indirizzare la scuola nella predisposizione dei piani di studio individualizzati. Secondo le Linee guida per l'Orientamento (D.M.22 dicembre 2022 n.328) ogni anno vengono attivate degli incontri in un Piccolo Salone dell'Orientamento, delle collaborazioni con Aziende presenti sul territorio, azioni di peer to peer con ex allievi, laboratori attivi con Istituti di formazione del territorio e Consiglio orientativo elaborato e proposto dal Consiglio di classe. In questa azione orientativa di tipo formativo s'inserisce nella Scuola Secondaria di 1° grado, l'orientamento scolastico finalizzato alla scelta del percorso di studi degli allievi. L'Istituto aderisce alle iniziative del Cor ( Centro di Orientamento Regionale) rivolto agli alunni delle classi terze della scuola Secondaria, insegnanti e genitori che propongono percorsi di orientamento e rimotivazione personale in coerenza con gli obiettivi del Ptof.

Il percorso per l'orientamento, a partire dall'a.s. 2025-2026 deve essere garantito in tutte le classi delle scuole secondarie di primo grado, attivando moduli di orientamento formativo di almeno 30



ore, anche extracurricolari, per anno scolastico.

Il presente progetto si sviluppa seguendo tre direttive:

1. Percorso per la conoscenza di sé;
2. Percorso per la conoscenza dei mestieri e dell'offerta formativa successiva alla scuola secondaria di I grado;
3. Percorso di dialogo con le famiglie e con il mondo degli adulti.

I tre percorsi sono previsti per ciascun anno scolastico. Dal punto di vista formativo il percorso si fonda sulla strategia di ridurre l'incertezza che caratterizza ogni scelta mediante la verifica di dati di realtà.

Si cerca di sollecitare gli studenti a mettere in atto comportamenti razionali (autoanalisi delle proprie risorse e motivazioni, ricerca di informazioni relative al proprio contesto) per dare risposta alle domande che sorgono nel momento in cui si deve seguire un percorso di studi o la ricerca di un lavoro.

#### FINALITA'

Per tutti gli alunni:

- Sviluppare le abilità indispensabili a far fronte ai bisogni del vivere quotidiano (abilità vitali sociali).
- Creare la disposizione psicologica all'apprendimento continuo.
- Sviluppare gradatamente le capacità progettuali e decisionali.
- Sviluppare stili di vita miranti al benessere fisico e psichico per gli alunni della Scuola secondaria di primo grado.

L'orientamento è inteso come processo associato alla crescita della persona in contesti sociali, formativi e lavorativi, come diritto del cittadino; comprende quindi una serie di attività finalizzate a mettere in grado il cittadino di ogni età e in ogni momento della sua vita di:

- identificare i suoi interessi, le sue capacità, competenze ed attitudini;
- identificare opportunità e risorse metterle in relazione con i vincoli e i condizionamenti;
- prendere decisioni in modo responsabile in merito all'istruzione, alla formazione, all'occupazione e al proprio ruolo nella società;
- progettare pianificare e realizzare i propri progetti;



- gestire percorsi attivi nell'ambito dell'istruzione, della formazione e del lavoro e in tutte le situazioni in cui le capacità e le competenze sono messe in atto;
- mettere a disposizione degli alunni un'informazione ampia e realistica sulla società adulta e sul mondo del lavoro;
- fornire strumenti atti a far compiere scelte motivate e razionali circa il proprio futuro.

Le attività vengono svolte durante tutto l'arco dell'anno.

#### ATTIVITÀ

- Utilizzo di una didattica laboratoriale, collaborativa e metacognitiva.
- Porre come fondamento i saperi essenziali e le competenze di base delineate nei curricoli d'Istituto.
- Fornire strumenti e occasioni per l'approfondimento dei saperi e delle competenze.
- Abituare gli alunni all'autovalutazione al fine di scoprire i propri punti di forza e di debolezza.

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Attività di orientamento per il prosieguo del corso di studi: progetto regionale e stages negli istituti superiori.

#### SCUOLA PRIMARIA

Attraverso attività laboratoriali, gli insegnanti osservano le attitudini degli alunni.



## Insegnamenti e quadri orario

### DIVISIONE JULIA - FAGAGNA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "DON ANGELO PEZZETTA" CICONICCO  
UDAA818016**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "CARLO COLLODI" - MADRISIO UDAA818027**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "DOTT. FAUSTO RIGHINI"-SILVELLA  
UDAA818038**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "MONS. C. FABBRIO" -S.VITO DI F.  
UDEE81801B**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "SAN GIOVANNI BOSCO"- CICONICCO  
UDEE81802C**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "VIA DEI COLLI" - FAGAGNA UDEE81803D**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: DIV.NE JULIA - FAGAGNA UDMM81801A**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In tutti gli anni di corso, il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore.

### Approfondimento

---

In allegato gli orari di funzionamento dei plessi e come si articolano le discipline.

#### **Allegati:**

QUADRI ORARI.pdf





## Curricolo di Istituto

### DIVISIONE JULIA - FAGAGNA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il presente Curricolo d'Istituto vuole essere un utile strumento di comunicazione con le famiglie, recepisce integralmente il testo della legge vigente in materia "Indicazioni Nazionali 2012" (elaborate ai sensi dell'art. 1 comma 4 del D.p.r. n.89/2009) e valorizza i nuclei fondanti comuni ai tre ordini di scuola al fine di raggiungere i prescrittivi traguardi di competenza, rendendo altresì operativa la verticalità dell'Istituto, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Gli obiettivi di apprendimento, intesi come conoscenze e abilità propedeutiche al raggiungimento dei traguardi di competenza, possono essere annualmente selezionati dalle Indicazioni Nazionali 2012 e rielaborati in forma operativa dai singoli docenti, in rispondenza alle caratteristiche ed esigenze specifiche del contesto classe. Con riferimento ai contenuti disciplinari, non contemplati nel testo di legge vigente, le scelte effettuate dagli insegnanti tengono conto delle specificità delle singole realtà dei gruppi classe, delle offerte del territorio, degli accadimenti dell'attualità, delle sollecitazioni e risorse dei singoli alunni.

In allegato il Curricolo d'Istituto.

#### **Allegato:**

CURRICOLO\_D\_ISTITUTO\_rev\_ottobre\_2018-56.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza della Costituzione: cos'è e il contenuto di alcuni articoli.

### Obiettivo di apprendimento 2



Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Attività legate alla vita scolastica quotidiana. Utilizzare le varie ricorrenze o giornate mondiali come occasione di riflessione su diritti e doveri.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di



cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Riflessioni legate alla vita scolastica quotidiana.

Lettura e comprensione di testi. Visione di filmati.

Utilizzare le varie ricorrenze o giornate mondiali come occasione di riflessione sulla conoscenza e il rispetto delle diversità.



## Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Attività legate alla vita scolastica quotidiana.

Utilizzare le varie ricorrenze o giornate mondiali come occasione di riflessione sui temi



civici.

## Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Proporre attività di lavoro di gruppo e di peer tutoring.



## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Adesione al progetto dell'Amministrazione Comunale "Consiglio comunale dei ragazzi" in cui sono coinvolte le classi quarte e quinte. Uscite sul territorio per visitare monumenti e siti.

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Lettura e comprensione di semplici testi. Visione di filmati. Confronti con l'organizzazione politica delle civiltà del passato.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia





- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Partecipazione a Celebrazioni sul territorio. Visione di filmati. Incontri informativi con persone del territorio.

#### **Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Lettura e comprensione di semplici testi. Visione di filmati. Realizzazione di cartelloni. Individuare i diritti e i doveri all'interno del contesto della classe.

#### **Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita



quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.  
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste



Stesura di un cartellone con le regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici.

Valorizzazione delle diverse culture attraverso attività laboratoriali (attività di gruppo, filmati, letture).

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

Partendo da situazioni quotidiane, riflettere sui processi di causa-effetto e sui fattori di rischio.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Collaborazioni con i vari enti locali (polizia municipale) per lezioni di teoria, simulazioni e attività pratiche.

### Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Adesione a progetti ministeriali:

- Frutta e verdura nelle scuole.
- Latte nelle scuole.
- Movimento 3S.

Incentivare buone abitudini alimentari.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



## Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica

### Tematiche affrontate / attività previste

Riflessioni leggendo e analizzando gli obiettivi dell'agenda 2030.

Lettura articolo 4 della Costituzione.

Attività sulla compravendita.



## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Attività ludiche (coding, tappeto interattivo ...).

Distinzione tra ambiente naturale e antropico, tra elementi naturali e antropici.

## Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere le varie associazioni regionali, nazionali ed europee (Legambiente, Unesco ...) per la tutela dei beni.

**Obiettivo di apprendimento 4**

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano





- Scienze
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Adesione al progetto regionale A&T.

Attività in collaborazione con Arpa, Legambeinte.

### Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia



### Tematiche affrontate / attività previste

Incontri formativi con la Protezione civile.

Prove di evacuazione programmate.

### Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

### Tematiche affrontate / attività previste

Attività laboratoriali.

Visite sul territorio.

Interventi di esperti (Guardia forestale, Arpa).

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



## Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Visita all'Ecomuseo della Gente di Collina "Il Cavalir".

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

Adesione ai seguenti progetti: Acqua in cattedra; Agenda 2030.

**Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica



### Tematiche affrontate / attività previste

Scoprire mediante giochi e curiosità i segreti dell'economia, mediante anche l'ausilio del materiale fornito dalla Banca d'Italia.

### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere la nascita della moneta.

Attività di compravendita.

### Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni



comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Lecture e filmati sull'argomento.

Incontri formativi con la Polizia Ferroviaria (POLFER).

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Data un'informazione ricavata dal web spiegare perché si può considerare falsa.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Creare un poster digitale utilizzando uno strumento di progettazione di base (come Canva o Presentazione Google) che include testo, immagini e colori.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze





- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Abbinare le diverse fonti digitali alle specifiche necessità.

### Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Scrivere una mail. Utilizzare la Classroom.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

Giochiamo a nascondino con i dati sensibili.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Simulazione di una lezione a distanza con Classroom.

### Traguardo 3



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Realizzazione della carta d'identità con i dati personali.

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Giochi di ruolo su comportamenti inappropriati e conseguenze nel mondo digitale.

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Celebrare la giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo.

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



## Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Lettura guidata e commento dei principali articoli della Costituzione.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia





### Tematiche affrontate / attività previste

Predisposizione del regolamento di classe.

Attività di inclusione.

### Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

Patentino per lo smartphone.

Progetto adolescenza.

Attività con l'associazione MEC.

Uso consapevole delle nuove tecnologie.

### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Progetto Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Uscite didattiche specifiche.

Attività con A&T 2000.

### **Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Iniziative di solidarietà: adesione al progetto "Corsa contro la fame".

### Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Progetto "Consiglio Comunale dei Ragazzi".



Attività con l'Ecomuseo della Gente di Collina "Il Cavalìr".

Laboratori con l'associazione Damatrà.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Attività interdisciplinari con sussidi didattici anche multimediali.

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Musica
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Attività laboratoriali.

**Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Storia



### Tematiche affrontate / attività previste

Attività concernenti l'Agenda 2030.

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Condivisione del Patto Educativo.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia





### Tematiche affrontate / attività previste

Formazione sulla sicurezza.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Pedibus con il comune.

### Traguardo 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Educazione all'affettività.

Attività con l'associazione MEC.

Educazione alimentare.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



## Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Attività con l'Ecomuseo della Gente di Collina "Il Cavalir".

Adesione al progetto "Corsa contro la fame".



Attività interdisciplinari.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Attività con A&T 2000.

Uscite specifiche sul territorio.

## Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

Uscite d'istruzione presso i musei del territorio e non.

Attività presso fattorie didattiche del territorio.

**Obiettivo di apprendimento 4**

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Progetti aree a rischio e divari territoriali.

**Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Prove di evacuazione periodiche e programmate.

Incontri formativi con la Protezione civile.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze



- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Attività laboratoriali in classe.

## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia





### Tematiche affrontate / attività previste

Attività con l'Ecomuseo della Gente di Collina "Il Cavalir".

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Attività laboratoriali specifiche sul territorio.

Visita alla centrale idroelettrica di Somplago.

### Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



## Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

### Tematiche affrontate / attività previste

Attività disciplinari di educazione finanziaria.

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica

**Tematiche affrontate / attività previste**

Attività disciplinari di educazione finanziaria.

Gestione consapevole del proprio budget durante le gite scolastiche.

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Lettura testi di narrativa.



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

Attività con l'associazione MEC.

Attività interdisciplinari.

### Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Classroom, ebook, storytelling.



### Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Intervento dell'associazione MEC.

Attività interdisciplinari.

### Traguardo 2



Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Intervento dell'associazione MEC.

Attività interdisciplinari.



## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Intervento dell'associazione MEC.

Attività interdisciplinari.





### Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Intervento dell'associazione MEC.

Attività interdisciplinari.

### Traguardo 3



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo dell'account personale in ambiente protetto.

### Obiettivo di apprendimento 2



Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Progetto bullismo e cyberbullismo.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto bullismo e cyberbullismo.

Educazione all'affettività con interventi specifici di prevenzione tenuti da esperti esterni anche rivolti alle famiglie.

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Vivere in comunità

Giochi e attività che prevedono la collaborazione, la cooperazione e il rispetto delle regole per il buon vivere comune.

Apprendimento delle routine quotidiane per la cura e l'igiene personale.

Assunzione di incarichi durante la giornata scolastica per la gestione di spazi e materiali (controllore del riordino, cameriere, capofila, ...).

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

#### Competenza

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

#### Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ **Emozioni e diversità**

Lettura di libri, drammatizzazione di storie, condivisione di vissuti personali e riflessioni sulle dinamiche relazionali comportamentali quotidiane al fine di riconoscere ed esprimere le emozioni conoscendo e accettando la diversità come ricchezza.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ **Educazione stradale a scuola**

Promozione del rispetto delle regole di senso civico e del codice della strada attraverso giochi, attività e simulazioni di percorsi stradali con la collaborazione della polizia locale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

#### CURRICOLO DI SCUOLA PRIMARIA

Il documento è stato elaborato da tutti gli insegnanti della Scuola Primaria, i quali hanno operato divisi in dipartimenti disciplinari. Nelle Indicazioni Nazionali 2012 si trovano i



traguardi prescrittivi da raggiungere al termine del periodo; essi sono stati declinati per ciascuna classe. Facendo riferimento ai traguardi, sono stati individuati gli Obiettivi di apprendimento di tipo generale da inserire nei Piani di Lavoro annuali e nel Documento di valutazione, in linea con la normativa O.M. n.172 del 4/12/2020 sulla nuova modalità di valutazione.

In allegato il Curricolo della Scuola Primaria.

## **Allegato:**

Curricolo Scuola primaria - settembre 2022.pdf

### **CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il documento presenta in sintesi i principi sui quali si basano le Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (adottate con D.M. 7 settembre 2024 n.183). Il curricolo è stato progettato con il fine di rendere evidente la verticalità del percorso educativo e didattico.

In allegato il Curricolo di Educazione civica.

## **Allegato:**

Curricolo educazione civica 2024.pdf

### **CURRICOLO DI LINGUA FRIULANA**

Il Curricolo di Friulano si basa sul "Piano applicativo di sistema per l'insegnamento della lingua friulana" (deliberato dalla Giunta Regionale il 28 ottobre 2022) e sulle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Scuola dell'Infanzia (Anni 3-6)





Obiettivo Generale: L'approccio ludico-comunicativo mira a stimolare l'orecchio linguistico del bambino, sviluppando un atteggiamento positivo verso la lingua friulana come parte integrante del proprio patrimonio culturale e identitario.

Ampliamento delle Attività:

o Contesto Stimolante e Immersivo: La lingua friulana viene utilizzata non solo in momenti specifici, ma come lingua veicolare in attività di routine (saluti, conte, merenda) per favorire l'acquisizione in un contesto naturale e significativo.

o Narrazione e Storytelling: Si privilegia l'uso di storie (tradizionali, nuove, illustrate), filastrocche e canti per l'acquisizione di un primo lessico (colori, numeri, animali, famiglia, elementi naturali).

o Drammatizzazione e Gioco Simbolico: Utilizzo della lingua friulana in giochi di ruolo e piccole rappresentazioni teatrali o messa in scena di storie, incentivando la produzione orale spontanea e l'interazione tra pari.

Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning):

o Applicazione mirata del CLIL per veicolare contenuti legati ai Campi di Esperienza utilizzando il friulano per esplorare l'ambiente circostante e le tradizioni locali.

· Risorse e Valutazione:

o Strumenti Multimediali: Uso di materiali digitali e audio-visivi appositamente creati dall'ARLeF.

o Osservazione Sistemática: La valutazione è di tipo formativo e si basa sull'osservazione dei comportamenti linguistici (comprensione, reazione, produzione spontanea) e dell'interesse/coinvolgimento emotivo del bambino.

Scuola Primaria (Anni 6-11)

Obiettivo Generale: Sviluppare gradualmente le quattro abilità linguistiche (ascolto, parlato, lettura, scrittura) e approfondire la conoscenza della cultura e del territorio friulano in modo



interdisciplinare.

### 1. Biennio (Classe I e II)

- Focus: Competenza Comunicativa Orale e avvio alla letto-scrittura guidata.
- CLIL come Metodo Prevalente: Gli argomenti sono strettamente legati all'esperienza del bambino (casa, scuola, famiglia, festività, ambiente naturale vicino) e vengono veicolati in friulano.
- Sviluppo Linguistico:
  - o Comprensione Orale: Riconoscimento e comprensione di istruzioni semplici e brevi testi narrativi.
  - o Produzione Orale: Riuscire a presentarsi, porre domande semplici, descrivere oggetti familiari, recitare filastrocche.
  - o Avvio alla Scrittura: Introduzione alle prime regole ortografiche del friulano (suoni particolari, accenti) attraverso esercizi guidati di copiatura e semplici dettati.

### 2. Triennio (Classe III, IV e V)

- Focus: Consolidamento delle Abilità e utilizzo del friulano per lo studio di contenuti disciplinari più complessi.
- Connessione Interdisciplinare: Il curriculum si lega in modo sistematico ai saperi disciplinari:
  - o Storia/Geografia: Approfondimento della storia locale (leggende, figure storiche, eventi significativi), della toponomastica in friulano e delle caratteristiche geografiche della regione.
  - o Scienze: Lessico scientifico di base relativo all'ambiente alpino e marino, flora e fauna locali.
  - o Musica/Arte: Studio di canti popolari friulani, artigianato tipico e artisti locali.
- Sviluppo Linguistico Avanzato:



o Lettura: Lettura autonoma di testi più lunghi (adattati).

o Scrittura: Produzione di testi semplici e coerenti (frasi, brevi descrizioni) con maggiore autonomia, curando l'ortografia e l'uso corretto della grafia ufficiale.

· Didattica e Risorse:

o Risorse ARLeF e Tecnologie: Uso continuativo delle nuove tecnologie (LIM, tablet, piattaforme e-learning), risorse didattiche digitali e materiali aggiornati dall'ARLeF per creare situazioni di apprendimento autentiche e motivanti.

Prospettive Trasversali e Valutazione

· Educazione Civica: Il friulano è un veicolo fondamentale per l'educazione al patrimonio culturale, alla cittadinanza attiva e alla valorizzazione delle minoranze linguistiche (Legge 482/99 e L.R. 29/2007).

· Valutazione: La valutazione nella sua dimensione formativa evidenzierà le valenze acquisite a livello d'identità personale e di appartenenza culturale e sociale, anche mediante l'apporto del percorso didattico e delle attività sviluppate con la lingua friulana.

Si valuteranno:

· La disponibilità, l'interesse, le capacità di ascolto e la partecipazione;

· La capacità di comprendere ed esprimersi oralmente in friulano;

· Per le classi III, IV e V: anche le abilità di avviarsi a leggere, comprendere e scrivere parole e frasi in friulano.

Livelli di padronanza degli obiettivi: saranno riferiti ai singoli alunni e non alla classe, poiché la situazione di partenza degli stessi, relativa alla conoscenza della lingua friulana è diversa.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Il curricolo di friulano, per le classi dalla prima alla terza, è attuato in modalità laboratoriale e approfondisce tematiche storiche, artistiche, scientifiche, culturali e linguistiche legate al



territorio regionale.

## **CURRICOLO DIGITALE**

Percorso didattico progettato in verticale dai tre ordini di scuola per sviluppare competenze digitali nei bambini/alunni/studenti garantendo la continuità di apprendimento sui diversi livelli di istruzione.

In allegato il Curricolo digitale d'Istituto.

### **Allegato:**

CURRICOLO DIGITALE ISTITUTO.pdf



## Moduli di orientamento formativo

### DIVISIONE JULIA - FAGAGNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Conoscere sé stessi (autostima)

Da un punto di vista didattico questa tematica deve accompagnare lo studente in tutto il percorso dal momento dell' accoglienza, all'inserimento nel contesto organizzativo (la classe, il gruppo, conoscenza dell'ambiente scolastico, ecc.) fino a condurlo attraverso vari momenti formativi, a riflettere sui propri interessi, motivazioni e attitudini. Lo scopo è di "agganciare" l'allievo con un approccio empatico che lo coinvolga sul piano emotivo ed esperienziale per poi portarlo gradualmente sul piano razionale e operativo facendo sorgere domande alle quali dare risposte mediante la ricerca di informazioni da ricavare a seguito di stimoli problematici e compiti di realtà.

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

#### Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

## ○ **Modulo n° 2: Analizzare le proprie risorse e motivazioni (fiducia in sé stesso)**

Questa tematica si basa sull'autovalutazione dello studente (che deve essere ripetuta in vari momenti del percorso e ripresa in esito) in relazione alle proprie capacità, motivazioni, attitudini e interessi. Mediante situazioni-stimolo e questionari mirati si permette allo studente di fare un'analisi delle proprie risorse ed aspirazioni nella prospettiva di aiutarlo a costruire un progetto per il proprio futuro.

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

## ○ **Modulo n° 3: Gestire l'incertezza e prendere**



## decisione (problem solving)

La tematica dell'incertezza (o meglio dell'affrontare l'incertezza) è fondamentale per l'adozione di una didattica orientativa che fornisca competenze per affrontare la realtà. Questo spiega la tesi che vede nel metodo di insegnamento delle discipline il primo pilastro dell'orientamento. La didattica orientativa si basa su compiti di realtà sul saper affrontare problemi e sull'attivarsi per cercare una soluzione. Accanto al metodo di ciascuna disciplina si possono prevedere momenti formativi espressamente progettati per sviluppare questo "atteggiamento" culturale che, a partire dalle "domande" emerse nel cercare di risolvere un problema, induce a cercare risposte (soluzioni) da verificare nel proprio contesto di vita. Da un punto di vista formativo il tema è "l'incertezza" e il modo di affrontarla per ridurla.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 4: Conoscere l'offerta formativa e del territorio (spirito di iniziativa)



Consiste nella conoscenza del territorio (si potrebbe dire del proprio contesto di vita) in relazione all'offerta formativa e all'analisi del bisogno di professioni attraverso la ricerca di informazioni sia nel contesto reale sia in quello virtuale (sul web). L'esito della ricerca deve produrre una "carta di identità" degli istituti superiori, delle università e ITS del territorio di riferimento e una "mappa delle professioni" di maggior interesse per lo studente. La ricerca dei dati sulle professioni è finalizzata a redigere un progetto di sviluppo degli studi finalizzato ad individuare il percorso più adatto per svolgere la professione desiderata (o le professioni di maggior interesse).

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 5: Incontrare le opportunità formative del territorio (gestore le informazioni)

Attivarsi per conoscere concretamente le scuole secondarie di secondo grado (per es. con uscite nel territorio per raccogliere informazioni "in loco" e comprendere le caratteristiche





delle varie tipologie di scuole). Lo scopo è di completare la carta d'identità di ciascuna scuola e avere una chiara visione dell'offerta del territorio mediante un lavoro di ricerca in aula (per esempio gruppi di studenti mappano l'istruzione liceale, tecnica, professionale e le FP) in modo che tutti abbiano conoscenza (mappa dell'offerta formativa territoriale). Questo lavoro didattico serve a preparare le visite (Open day) che si svolgeranno avendo conoscenza degli aspetti più importanti dei vari indirizzi di studio.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 6: Incontrare il mondo del lavoro (team work)

La tematica è centrata sull'uscita nel territorio per raccogliere informazioni sulle aziende significative individuate dal gruppo classe durante la fase precedente. Le uscite sul territorio vengono preparate mettendo a punto alcuni strumenti di raccolta delle informazioni. Vengono condotti due tipi di attività: visite guidate e intervista a testimoni privilegiati. Anche in questo caso la mappa del territorio si completa con informazioni più dettagliate sulle professioni.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 7: Elaborare un progetto per il futuro (conseguire obiettivi)

Ogni studente deve gestire il proprio "Fascicolo personale dell'orientamento" facendo sintesi di tutte le informazioni raccolte e individuando il percorso necessario per "raggiungere" la propria professione futura (Progetto).

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 8: Autovalutazione (autoanalisi)

Tutto il percorso di orientamento prevede momenti di valutazione formativa (il docente che aiuta lo studente a comprendere i progressi fatti e a percepire a che punto si trova) e su momenti di autovalutazione che lo studente può attuare mediante la verifica dei prodotti realizzati in ciascuna fase del processo. Si ritiene opportuno proporre nella parte finale del percorso di orientamento un momento finale di autovalutazione con un test che consente di ripercorrere il percorso fatto e di prendere consapevolezza degli apprendimenti acquisiti. Al termine è possibile raccogliere i dati dell'autovalutazione di ciascuno e restituire a tutta la classe gli esiti complessivi (professioni e percorsi di istruzione scelti dalla classe, livello di competenze raggiunto da ciascuno). Questa attività chiude formalmente il percorso di orientamento.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 9: La relazione con le figure di riferimento per gli studenti (capacità comunicativa)

È un punto centrale dell'orientamento il rapporto fra lo studente e gli adulti di riferimento (genitori, tutor, docenti, testimoni, professionisti esperti, ecc.) sia per raccogliere informazioni utili necessarie per scegliere, sia per elaborare il proprio "Progetto per il futuro". Per questo l'intero percorso deve essere accompagnato da momenti di coinvolgimento degli adulti di riferimento. Questi momenti vanno progettati e pianificati in modo che avvengano in perfetta coerenza con il percorso didattico dello studente. Vista l'eterogeneità dei soggetti si possono prevedere diverse tipologie di interventi: interviste agli adulti, momenti informativi rivolti a genitori, comunicazione di prodotti e risultati ottenuti dalla classe, presentazione di progetti, ecc. Lo studente è parte attiva di ciascuno di questi eventi e deve essere coinvolto per preparare: domande, interviste, schede di raccolta dati, presentazioni, video, immagini che lo studente può preparare per presentare la sua scelta in vari contesti scolastici, familiari ed esterni.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Conoscenza del territorio

CONOSCENZA STORICA, ANTROPOLOGICA, LINGUISTICA E AMBIENTALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA Il progetto mira ad avvicinare gli alunni alla conoscenza del loro territorio, attraverso esperienze pratiche come passeggiate, visite a siti di interesse o incontri con persone esperte dei luoghi e della storia. Il progetto ha carattere interdisciplinare in quanto alcune attività o approfondimenti vengono svolti in lingua friulana. (Scuola primaria di Ciconicco)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

##### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.



### Risultati attesi

---

Apprendimento delle lingue di scolarizzazione in un contesto plurilinguista; Conoscenza storica, antropologica, linguistica e ambientale del Friuli Venezia Giulia;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche	Informatizzata
Strutture sportive	Palestra

## Approfondimento

L'intervento di esperti di storia locale permette di consolidare e sviluppare le conoscenze dei bambini e il loro senso di appartenenza alla comunità. Insieme agli insegnanti vengono programmati momenti di approfondimento degli argomenti curricolari svolgendoli in modo interdisciplinare e con attività pratiche.

### ● Musica con esperto

---

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN MATERIA ARTISTICA E CULTURALE Il progetto mira ad introdurre i bambini agli elementi fondamentali della musica, come ritmo, melodia, altezza del suono, durata e timbro, favorendo la comprensione di questi concetti attraverso attività pratiche. Si avvia la decodifica e l'utilizzo della notazione tradizionale, anche attraverso



l'introduzione dello studio di alcuni strumenti musicali. (Tutte le scuola dell'infanzia e tutte le scuole primarie)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

#### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

#### Risultati attesi

---

**AMBIENTE DI APPRENDIMENTO** Riprogettare gli spazi per attività laboratoriali e per la didattica innovativa: laboratori di scienze, angoli di lettura e biblioteche innovative in tutti i plessi, laboratori artistici e linguistici.





Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Informatizzata

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

L'intervento di un'insegnante esperta di musica permette di consolidare e sviluppare le competenze musicali dei bambini. Insieme agli insegnanti curricolari vengono programmati momenti di condivisione per le feste o momenti di comunità.

### ● Teatro insieme

---

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN MATERIA ARTISTICA E CULTURALE A partire da un testo teatrale che verrà analizzato e drammatizzato, si svilupperanno dei contenuti riguardanti arte, musica, italiano, educazione motoria, tecnologia. Le attività verranno svolte utilizzando le lingue italiana, friulana e inglese. (Scuola primaria di Ciconicco)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

#### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

---

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Riprogettare gli spazi per attività laboratoriali e per la didattica innovativa: laboratori di scienze, angoli di lettura e biblioteche innovative in tutti i plessi, laboratori artistici e linguistici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Informatizzata



Strutture sportive

Palestra

### ● Coding all'infanzia. L'ape che insegna a pensare.

---

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Laboratori appositamente strutturati per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso l'utilizzo dell'ape robotica BEE BOT. (Scuola dell'infanzia di Madrisio)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

##### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

### Risultati attesi

---

Sviluppare capacità di programmare robot appositamente creati per bambini frequentanti le



scuole del primo ciclo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Educazione stradale nella scuola dell'infanzia

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Educare i bambini alla legalità per promuovere una nuova cultura dell'educazione stradale, rispetto delle regole di senso civico e del codice della strada. Il progetto si compone di una parte teorica in aula che permette ai bambini di imparare, ripassare e consolidare i comportamenti basilari della circolazione e dei segnali stradali e di una parte pratica da svolgersi sul territorio nei pressi della scuola. Visione dell'autovettura e degli strumenti del Vigile della Polizia Locale. (Tutte le scuole dell'infanzia)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

#### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

---

Conoscenza delle norme basilari del codice della strada.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno e interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strada limitrofa alla scuola

### ● OrtoMagia

---

CONOSCENZA STORICA, ANTROPOLOGICA, LINGUISTICA E AMBIENTALE DEL FFRIULI VENEZIA



GIULIA Imparare a prendersi cura delle piante da orto e dei fiori, conoscere il loro ciclo vitale nelle varie stagioni e la loro importanza per l'ecosistema. Imparare alcuni termini in lingua friulana inerenti le piante coltivate e gli attrezzi utilizzati. Cura delle aiuole destinate alla coltivazione delle piante nel giardino della scuola. (Scuola dell'infanzia di Madrisio)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

#### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

#### Risultati attesi

---

Primi approcci a nozioni scientifiche, comprensione del ciclo della vita e rispetto per l'ambiente.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

## ● Un muro di fantasia

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN MATERIA ARTISTICA E CULTURALE Realizzazione di murales sui muri esterni della scuola con diverse tecniche pittoriche. I bambini, attraverso momenti di riflessione e progettazione in circle time, sceglieranno i soggetti da realizzare. Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la creatività, stimolare la manualità, promuovere la socializzazione, rafforzare il senso di appartenenza e comunità. (Scuola dell'infanzia di Madrisio)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.



### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

### Risultati attesi

---

Avvicinamento all'arte e alla creatività, miglioramento delle relazioni sociali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● (S)oggetto Lib(e)ro – inventare sé stessi tra lettura e creatività

---

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN MATERIA ARTISTICA E CULTURALE Attraverso la lettura, la fantasia e il gioco, il progetto invita i bambini a scoprire sé stessi, a esprimere emozioni e pensieri e a sviluppare curiosità, creatività e spirito critico. (Scuola primaria di Fagagna)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento





all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali per tutte le classi coinvolte.

### Traguardo

Garantire nelle prove di italiano, matematica e inglese risultati almeno uguali alla media nazionale in tutte le classi seconde e quinte delle scuole primarie e risultati almeno uguali alla media del Nord-Est in tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado.



### Risultati attesi

---

Il progetto si propone di avvicinare gli alunni alla lettura in modo piacevole e stimolante, offrendo occasioni per esprimersi, collaborare e sviluppare la propria creatività. Si prevede inoltre di promuovere un clima inclusivo e accogliente, in cui tutti possano sentirsi parte del gruppo e partecipare con serenità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

## ● Tra coda e cuore

---

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Il progetto è un percorso strutturato di Intervento Assistito con gli Animali (IAA), focalizzato sull'uso del cane come mediatore relazionale e affettivo, per promuovere e potenziare lo sviluppo delle abilità socio-emotive nei bambini della scuola dell'infanzia. (Scuola dell'infanzia di Ciconicco)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

---

Stimolare l'empatia, il riconoscimento e la gestione delle emozioni, la collaborazione, il rispetto delle regole e dell'altro, la comunicazione affettiva e non verbale e la consapevolezza delle diversità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



### ● L'acqua in cattedra

---

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Esperimenti sulle proprietà dell'acqua. (Scuola primarie di Ciconicco e Fagagna)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

#### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

#### Risultati attesi

---

Osservare e comprendere alcune caratteristiche fondamentali dei liquidi, in particolare dell'acqua, sviluppando abilità di osservazione e formulazione di ipotesi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Educazione alla sostenibilità

---

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Laboratorio pratico per avventurarsi nel mondo del riciclo, dando nuova vita agli oggetti che non vengono più usati. (Scuola primaria di Fagagna)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

#### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola



secondaria di primo grado.

### Risultati attesi

---

Maturare un atteggiamento di rispetto per l'ambiente e le risorse naturali. Acquisire comportamenti più consapevoli e responsabili in relazione alla produzione dei rifiuti e agli sprechi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Sicuri per Strada

---

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Percorsi di educazione stradale in collaborazione con la Polizia Locale. (Scuola primaria di Fagagna)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

#### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

---

Conoscere e rispettare responsabilmente le principali regole della strada.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



## ● Calcio Femminile LND

---

SVILUPPO DI COMPORTAMENTI ISPIRATI AD UNO STILE DI VITA SANO E AL BENESSERE DELLA PERSONA ANCHE ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELLE DISCIPLINE MOTORIE Educazione motoria, sport e benessere Il progetto "Calcio Femminile" nelle scuole primarie, promuove l'avvicinamento delle bambine alla pratica del calcio attraverso attività ludico-motorie, inclusive e divertenti. L'obiettivo è favorire lo sviluppo delle abilità motorie di base, la cooperazione e il rispetto delle regole, valorizzando gli aspetti positivi dello sport e dell'inclusione di genere. (Tutte le scuole primarie)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

##### **Traguardo**

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.





### Risultati attesi

---

Sviluppo di autostima e fiducia, miglioramento delle competenze sociali, promozione della parità di genere, incremento della partecipazione scolastica. Risultati sportivi e motori: miglioramento delle abilità motorie, sviluppo delle competenze calcistiche di base, avvicinamento allo sport organizzato, promozione di uno stile di vita attivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Movimento in 3S- Promozione della SALUTE nelle SCUOLE attraverso lo SPORT

---

SVILUPPO DI COMPORTAMENTI ISPIRATI AD UNO STILE DI VITA SANO E AL BENESSERE DELLA PERSONA ANCHE ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELLE DISCIPLINE MOTORIE Educazione motoria, sport e benessere Il progetto "Movimento in 3S" ha lo scopo di promuovere la salute nella scuola attraverso lo sport. Nello specifico aumentare la diffusione della pratica motoria e sportiva e diffondere una maggiore consapevolezza e cultura del movimento all'interno della scuola. (Tutte le scuole dell'infanzia e tutte le scuole primarie)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

##### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

### Risultati attesi

---

Miglioramento delle capacità motorie di base, incremento del livello di attività fisica quotidiana, sviluppo di competenze sportive trasversali, maggiore consapevolezza corporea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra



### ● Multisport

---

SVILUPPO DI COMPORTAMENTI ISPIRATI AD UNO STILE DI VITA SANO E AL BENESSERE DELLA PERSONA ANCHE ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELLE DISCIPLINE MOTORIE Educazione motoria, sport e benessere Il progetto "Multisport" propone un percorso ludico-motorio che permette agli alunni di avvicinarsi a diverse discipline sportive, promuovendo il gioco di squadra, la coordinazione e i valori dello sport. Gli sport proposti sono: - Calcio - Basket - Tennis - Volley - Judo - Bocce (Tutte le scuole primarie)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

##### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

### Risultati attesi

---



Sviluppo delle competenze trasversali, cultura del rispetto e delle regole Risultati sportivi e motori: miglioramento delle abilità motorie di base, sviluppo delle competenze specifiche in più discipline, maggiore consapevolezza del proprio corpo e del movimento, riduzione della sedentarietà, possibile avvicinamento a una disciplina sportiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● Orienteering

SVILUPPO DI COMPORTAMENTI ISPIRATI AD UNO STILE DI VITA SANO E AL BENESSERE DELLA PERSONA ANCHE ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELLE DISCIPLINE MOTORIE Educazione motoria e sport L'attività è condotta da un istruttore federale FISO insieme agli insegnanti di classe coinvolti nel progetto. Si prevede un percorso didattico interdisciplinare. Si lavorerà a diversi livelli su: - osservazione dell'ambiente circostante; - osservazione e rappresentazione di oggetti da diversi punti di vista; - lettura e costruzione di mappe; - orientamento spaziale della cartina alla realtà utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Inizialmente si prevedono delle attività didattiche di preparazione per far acquisire a tutti gli alunni i prerequisiti necessari per affrontare le attività pratiche in forma ludica che avranno cadenza settimanale a partire, si presume, da marzo 2025. Alla fine del percorso didattico è prevista una all'interno di ogni classe per verificare le competenze degli alunni. Si prevede l'uso di schede strutturate, mappe, plastici, materiale di facile consumo, altri materiali predisposti dall'insegnante. Materiale specifico della disciplina come lanterne, punzoni, bussole, cartellini, testimone. (Scuola primaria di Fagagna)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

#### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

#### Risultati attesi

---

Risultati nell'area motoria: miglioramento delle capacità motorie di base, sviluppo della resistenza e dell'agilità, maggiore consapevolezza corporea e controllo del movimento. Risultati nell'area cognitiva: sviluppo delle competenze spaziali di orientamento, capacità di leggere e interpretare mappe e simboli, miglioramento del problem solving. Risultati nell'area ambientale: maggiore conoscenza del territorio scolastico e del contesto naturale, sviluppo del rispetto per l'ambiente, sensibilizzazione alla sicurezza nei percorsi all'aperto. Risultati nell'area socio-relazionale: sviluppo della collaborazione e del lavoro di squadra, miglioramento della comunicazione e del confronto tra i pari, aumento dell'autostima e della fiducia in sé, inclusione di tutti gli alunni. Risultati nell'area del benessere: maggiore piacere e motivazione nel movimento, riduzione dello stress, crescita del senso di responsabilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra

Spazi esterni all'edificio scolastico

## ● Respiri di calma – Percorso di mindfulness

---

SVILUPPO DI COMPORTAMENTI ISPIRATI AD UNO STILE DI VITA SANO E AL BENESSERE DELLA PERSONA ANCHE ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELLE DISCIPLINE MOTORIE Il progetto propone un percorso di mindfulness che si pone come obiettivo di favorire un avvio sereno della giornata scolastica attraverso semplici pratiche di attenzione, ascolto e respiro consapevole. Gli incontri si svolgeranno ogni venerdì mattina, all'ingresso a scuola, e avranno la durata di circa 30 minuti. Le attività proposte – esercizi di respirazione, ascolto del corpo, brevi visualizzazioni, momenti di silenzio e condivisione – saranno calibrate sull'età dei bambini e finalizzate a promuovere attenzione, calma, presenza e benessere emotivo. La pratica di mindfulness aiuterà a sviluppare consapevolezza, autocontrollo e calma, fornendo strumenti concreti per affrontare le difficoltà emotive e migliorare il clima di classe e la partecipazione. (Scuola primaria di Ciconicco)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici



### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

### Risultati attesi

---

I bambini avvieranno la giornata scolastica in modo più sereno, mostrando maggiore calma, attenzione e partecipazione. Si prevede un miglioramento nella gestione di emozioni intense grazie all'uso spontaneo di semplici tecniche di respirazione e ascolto del corpo. Il clima di classe diventerà più positivo e collaborativo, con una riduzione di comportamenti impulsivi e conflittuali e un incremento del benessere generale del gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● YOGA IN FIORE

---

**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Il progetto "Yoga in Fiore" si basa su una pratica educativa e corporea che unisce elementi di yoga, educazione emotiva e consapevolezza corporea, adattata ai bambini e alle bambine in età scolare. Attraverso giochi motori, esercizi di respirazione, semplici posizioni e momenti di rilassamento, il percorso mira a promuovere benessere psicofisico, attenzione, ascolto di sé e rispetto reciproco. L'attività si svolgerà in spazi adeguati



(palestra o aula ampia), con tappetini o stuoie, musica rilassante e materiale simbolico (fiori, carte, immagini) a supporto della narrazione e delle pratiche. Aree tematiche: competenze chiave europee, gestione dei bisogni educativi speciali (BES) e dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano e al benessere della persona anche attraverso la valorizzazione delle discipline motorie. (Scuola primaria di Ciconicco)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

#### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

#### Risultati attesi

---

Lo yoga insegnato ai bambini è un percorso che intende fornire un metodo che favorisce il benessere psicofisico, sviluppa l'attenzione, la calma, la gestione delle emozioni, integrando l'educazione motoria, emotiva e relazionale. È un metodo per conoscersi, per affrontare al meglio le difficoltà e crescere tramite l'esperienza. Lo yoga promuove la conoscenza del proprio





corpo e del proprio respiro, migliora la concentrazione e l'autoregolazione, rafforza l'empatia, la collaborazione e il rispetto di sé stessi e degli altri. Lo yoga favorisce uno spazio di ascolto e consapevolezza e migliora il clima relazionale in classe attraverso attività cooperative e non competitive. Risultati attesi: maggiore capacità di concentrazione e calma, migliore gestione delle emozioni e delle relazioni interpersonali, incremento del senso di appartenenza al gruppo classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● OFFICINA MATEMATICA ESTATE

VALORIZZAZIONE DELLA CONTINUITÀ DIDATTICA E FORMATIVA ORIZZONTALE E VERTICALE

Officina Matematica Estate è un laboratorio estivo pensato per far scoprire ai bambini quanto la matematica possa essere divertente, creativa e utile nella vita di tutti i giorni. Non si tratta di "Fare i compiti", ma di giocare con i numeri, costruire, disegnare e scoprire il lato curioso e sorprendente della matematica. (Scuola primaria di Ciconicco)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali per tutte le classi coinvolte.

### Traguardo

Garantire nelle prove di italiano, matematica e inglese risultati almeno uguali alla media nazionale in tutte le classi seconde e quinte delle scuole primarie e risultati almeno uguali alla media del Nord-Est in tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

## Risultati attesi

Sviluppare il pensiero logico e creativo. Favorire l'apprendimento per scoperta. Valorizzare la bellezza della matematica. Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo. Rafforzare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Il coding non va in vacanza

---

VALORIZZAZIONE DELLA CONTINUITÀ DIDATTICA E FORMATIVA ORIZZONTALE E VERTICALE Le attività prevedono l'aggancio ad un'attività curricolare (storytelling, scienze, lingua inglese, matematica, educazione ambientale, educazione civica) con l'individuazione di un argomento da svolgere in maniera integrata con l'ausilio della robotica e del coding. I laboratori saranno articolati in tre momenti fondamentali: - accoglienza e organizzazione del gruppo di lavoro; - sviluppo del laboratorio e delle attività; - conclusione attività e rituale del saluto. (Tutti i plessi della primaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

#### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola



secondaria di primo grado.

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali per tutte le classi coinvolte.

### Traguardo

Garantire nelle prove di italiano, matematica e inglese risultati almeno uguali alla media nazionale in tutte le classi seconde e quinte delle scuole primarie e risultati almeno uguali alla media del Nord-Est in tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

## Risultati attesi

Al termine del progetto gli alunni avranno acquisito competenze nell'ambito della robotica e del coding al fine di: - imparare a risolvere problemi complessi suddividendoli in piccoli step; - saper progettare strutture complesse in grado di muoversi e di interagire con l'ambiente (robot); - saper costruire un oggetto utilizzando i kit Lego in dotazione e approcciarsi alla programmazione degli stessi; - collaborare per la realizzazione di progetti e modelli; - sviluppare il pensiero computazionale e le competenze logiche, approcciarsi al Problem solving.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Multimediale

Aule

Aula generica

## ● Letture emozionanti fra parole ed immagini

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN MATERIA ARTISTICA E CULTURALE Letture emozionanti fra parole e immagini” è un percorso di educazione alla lettura e alle competenze emotive che prevede la selezione di testi narrativi, albi illustrati e brevi racconti capaci di stimolare il riconoscimento e l’espressione delle emozioni. Attraverso letture guidate, circle time, attività di drammatizzazione e produzioni creative, gli alunni imparano a dare un nome alle emozioni, a comprenderle e a condividerle in modo rispettoso e consapevole. (Scuola primaria di Ciconicco)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all’autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici



### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali per tutte le classi coinvolte.

### Traguardo

Garantire nelle prove di italiano, matematica e inglese risultati almeno uguali alla media nazionale in tutte le classi seconde e quinte delle scuole primarie e risultati almeno uguali alla media del Nord-Est in tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

## Risultati attesi

- Rafforzamento della comprensione del testo e dell'ascolto attivo. - Incremento della consapevolezza emotiva, con capacità di riconoscere, nominare e gestire emozioni proprie ed altrui - Miglioramento del clima di classe e delle abilità relazionali come cooperazione, rispetto dei turni di parola, empatia. - Aumento della motivazione alla lettura e della partecipazione alle attività scolastiche. - Produzioni creative come testi, disegni, cartelloni che testimoniano il percorso svolto.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Guide per un giorno

---

CONOSCENZA STORICA, ANTROPOLOGICA, LINGUISTICA E AMBIENTALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA Durante l'anno scolastico ogni sezione produce alcuni elaborati con i propri insegnanti di classe, mediante attività interdisciplinari e trasversali, incentrati su un tema a scelta. Questi elaborati e artefatti sono conservati al fine di esporli in una mostra scolastica finale aperta ai genitori. Ogni classe viene infatti allestita e presenta i prodotti degli alunni, che opportunamente preparati li presentano e li raccontano ai genitori durante la visita. La visita dei genitori, così come l'esposizione da parte degli alunni, viene guidata e coordinata dagli insegnanti. (Scuola primaria di San Vito di Fagagna)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

**Priorità**

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

**Traguardo**



Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

## Risultati attesi

---

Maturare competenze sociali e trasversali legate all'organizzazione e realizzazione della mostra; stimolare la motivazione e l'interesse derivanti da compiti autentici; condividere all'interno della scuola e con la comunità territoriale i processi di apprendimento sviluppati durante l'anno scolastico.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Corso di Primo Soccorso Pediatrico

---

SVILUPPO DI COMPORTAMENTI ISPIRATI AD UNO STILE DI VITA SANO E AL BENESSERE DELLA PERSONA ANCHE ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELLE DISCIPLINE MOTORIE Il corso prevede l'intervento di due esperti per la durata di un'ora per gruppo classe, nella palestra delle scuole Primarie dell'Istituto comprensivo. Sarà richiesto ad ogni bambino di portare il proprio peluche preferito che sarà utilizzato al posto del manichino sanitario. Gli esperti leggeranno la "fiaba nel bosco" ai bambini e in modalità ludica proporranno le modalità di soccorso come la chiamata al 112, le compressioni toraciche e la disostruzione delle vie aeree. (Tutte le scuole primarie)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

#### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

### Risultati attesi

---

I bambini acquisiscono in modo ludico le nozioni base del soccorso, imparando a effettuare la chiamata al 112 e a riconoscere semplici manovre come compressioni toraciche e disostruzione. Attraverso la fiaba e l'uso del proprio peluche sviluppano attenzione, empatia e consapevolezza dell'aiuto all'altro. Partecipano attivamente alle attività proposte dagli esperti nella palestra scolastica.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---



Strutture sportive

Palestra

## ● Musica con la Banda musicale di Madrisio

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN MATERIA ARTISTICA E CULTURALE Musicisti esperti della Banda di Madrisio avvieranno i bambini alla pratica di alcuni strumenti musicali. (Scuola primaria di San Vito)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

### Risultati attesi



Migliorare la percezione e discriminazione sonora, sviluppare abilità di base nell'utilizzo dello strumento musicale, produrre semplici melodie con lo strumento scelto, migliorare la consapevolezza del proprio modo di esprimersi attraverso il suono, partecipare attivamente a momenti di esecuzione collettiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Frutta e verdura nelle scuole

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Quotidianamente verranno somministrati ai bambini prodotti ortofrutticoli biologici consegnati alla scuola. Il progetto è finalizzato ad accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. ((Scuola primaria di San Vito di Fagagna)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici

Priorità



Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

### Risultati attesi

---

Alunne e alunni della scuola primaria, attraverso assaggi di frutta e verdura di stagione, assumeranno un'alimentazione sana e stili di vita salutari; conosceranno il ciclo delle stagioni e la stagionalità di frutta e verdura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Pedoni e ciclisti per strada: condividiamo la strada in sicurezza

---

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Attività di educazione stradale svolta nel piazzale antistante la palestra del comune di San Vito di Fagagna dove viene allestito un percorso che alunne e alunni delle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> faranno con la bicicletta e quelli delle classi 1<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> a piedi. (Scuola primaria di San Vito di Fagagna)



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

##### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

### Risultati attesi

---

Alunni e alunne della scuola primaria di San Vito di Fagagna conosceranno le regole del codice stradale e e sperimenteranno quali sono i comportamenti corretti da tenere a piedi e in bicicletta, nel rispetto di tutti e consapevoli che la strada è un bene comune sulla quale convivono diversi mezzi di trasporto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



## ● Teatro Emotivo Bimbi: io e il mio valore nel mondo.

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN MATERIA ARTISTICA E CULTURALE Partendo dalle emozioni primarie (sorpresa, gioia, tristezza, paura, rabbia, disgusto/disprezzo) e secondarie, vedremo come esse si manifestano nella nostra vita e durante ogni incontro costruiremo insieme il nostro "DIARIO DEI VALORI". Ogni bambino avrà così modo di vedere in modo tangibile, di volta in volta, il proprio potenziale e le emozioni ad esso correlate. Esempio pratico: "Sono molto bravo/a a ballare. Ballare mi rende felice, ottimista, libero/a. La danza è uno dei miei talenti. Lo posso coltivare in questo modo: ogni giorno provo a ballare per 10 minuti" oppure "Sono molto bravo/a in matematica. La matematica mi piace molto. Mi rilassa fare giochi con i numeri. Ho un talento per la matematica. Lo posso coltivare in questo modo: ogni giorno faccio un esercizio in più per tenermi allenato/a e poter capire le cose più in fretta". Ogni incontro permetterà ai bambini di portare in scena i propri sogni, talenti e di condividerli con il gruppo dei pari che magari potranno dare loro qualche suggerimento per raggiungere anche ciò che sembra impossibile. Dopo alcuni incontri di riflessione su tutto questo, i bambini inizieranno a lavorare sullo spettacolo finale che verrà scritto ad hoc, in base a ciò che emergerà nel gruppo di lavoro. Sarà uno spettacolo scritto PER LORO, CON LORO, affinché ognuno possa esprimere il proprio sentire e affinché ognuna delle loro voci possa arrivare al pubblico nel saggio di giugno. Il tutto svolto in lingua inglese. (Scuola primaria di San Vito di Fagagna)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

---

Migliorare la consapevolezza corporea e della propria voce Implementare la relazione con l'alterità (rispetto, fiducia, dialogo) Riflettere sulle proprie emozioni e sui propri vissuti positivi e negativi Imparare in modo ludico Esprimere se stessi e la propria vera essenza (con emozioni positive e negative), cercando i propri talenti, attraverso l'esplorazione artistica e la drammatizzazione Sviluppare l'interesse per espressione teatrale Creare un gruppo dove non esiste giudizio, bensì solo rispetto, condivisione e consapevolezza. Potenziare la conoscenza e l'utilizzo della lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Progetto artistico di pittura e manipolazione con diversi materiali.

---

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN MATERIA ARTISTICA E CULTURALE Gli alunni progettano e disegnano su sassi e pezzi di legno decorazioni a tema. Con l'aiuto delle esperte procederanno alla coloritura con diverse tecniche. (Scuola primaria di Ciconicco)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

##### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.





## Risultati attesi

---

Sviluppo del pensiero creativo, potenziamento manualità fine, capacità di relazionarsi con gli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Le Donne Friulane Dalla Disubbidienza Civile Alla Partecipazione Alla Resistenza

---

CONOSCENZA STORICA, ANTROPOLOGICA, LINGUISTICA E AMBIENTALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA Il progetto, attraverso i luoghi della città e i segni visibili come edifici, targhe, lapidi, monumenti, spazi pubblici e privati, restituisce voce e identità a figure femminili che parteciparono alla Resistenza e alla lotta di Liberazione. (Scuola primaria di San Vito di Fagagna)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

---

Alunne e alunni conosceranno la storia delle donne friulane durante gli anni della Resistenza e della lotta alla Liberazione. Potranno sperimentare il metodo della ricerca storica attraverso la consultazione degli archivi storici della sezione ANPI di Udine

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



### ● Cittadinanza attiva

---

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Laboratori di cittadinanza attiva (due ore di attività in ciascuna classe 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> delle scuole primarie di Fagagna e Ciconicco e di ciascuna classe 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> della scuola secondaria di Fagagna) finalizzati alle elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze di Fagagna. (Scuole primarie di Ciconicco e Fagagna, Scuola Secondaria di I grado)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

##### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.



### Risultati attesi

---

Acquisire conoscenze relative alle attività svolte dal Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze e al suo funzionamento; stimolare l'interesse a prenderne parte nell'ottica dello sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e dell'assunzione di responsabilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● No alla violenza di genere!

---

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Due incontri di due ore in ciascuna classe terza della scuola secondaria per trattare il tema degli stereotipi di genere attraverso conversazioni sul tema del maschile/femminile, visione di filmati, conversazioni guidate e realizzazione di elaborati creativi attraverso i quali veicolare messaggi di contrasto alla violenza di genere. (Scuola Secondaria di I grado)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

#### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

---

Sensibilizzare i ragazzi e le ragazze sul tema; potenziare la conoscenza di sé; consolidare comportamenti e atteggiamenti improntati al rispetto di se stessi e degli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## ● Pietra su Pietra

---

CONOSCENZA STORICA, ANTROPOLOGICA, LINGUISTICA E AMBIENTALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA CLASSI SECONDE: un incontro teorico in Sala Asquini su aspetti di conoscenza del territorio e dei materiali lapidei; un incontro laboratoriale in cantiere nell'area prativa dove si prosegue il ripristino di un vecchio muretto a secco della zona collinare per opera degli alunni del CEFS. (Scuola Secondaria di I grado)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

##### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.



### Risultati attesi

---

Attività in funzione di Orientamento. Sensibilizzare alla tutela del patrimonio paesaggistico e dei mestieri della tradizione. Conoscenza di aspetti di sicurezza sul lavoro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno e interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Sala Asquini, Cantiere nell'area prativa
------	--

## ● Transfrontaliero Freunde - Amici

---

VALORIZZAZIONE DELLE LINGUE E DELLA STORIA DELL'EUROPA Attività di laboratorio per le classi prime e seconde. Il progetto prevede attività di scambio via e-mail in tedesco e italiano con una classe della scuola media di Ferlach, Austria, la visita alla loro scuola e ai mercatini di Natale di Klagenfurt e la visita a Fagagna e sul territorio da parte della classe austriaca. (Scuola Secondaria di I grado)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

---

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Locali su disponibilità del Comune

Aula generica





### ● All'opera Ragazzi

---

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN MATERIA ARTISTICA E CULTURALE Grazie alla promozione del Teatro lirico "G. Verdi" di Trieste, che mette a disposizione degli abbonamenti gratuiti per la Stagione lirica 2025/26, e alla collaborazione della comunità collinare del Friuli, che mette a disposizione gratuitamente il trasporto in pullman fino a Trieste, sarà possibile partecipare ad uno o più spettacoli in cartellone in base ai posti disponibili e agli accordi con le altre scolaresche del comprensorio collinare. (Scuola Secondaria di I grado)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

##### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola



secondaria di primo grado.

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte.

Risorse professionali

Docenti interni - esperti esterni a titolo gratuito.

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

## ● VALORI IN RETE – TUTTI IN GOL

---

SVILUPPO DI COMPORTAMENTI ISPIRATI AD UNO STILE DI VITA SANO E AL BENESSERE DELLA PERSONA ANCHE ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELLE DISCIPLINE MOTORIE Questo progetto mira a promuovere il calcio come strumento di inclusione e collaborazione tra ragazze e ragazzi, offrendo loro l'opportunità di giocare insieme in un ambiente positivo, educativo e rispettoso, insieme ai propri insegnanti e compagni di classe. (Scuola Secondaria di I grado)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

---

Favorire l'inclusione e collaborazione. Con la parte didattica, si intende favorire la scoperta di temi fondamentali come il clima, la biodiversità, la meteorologia e la sostenibilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra



## ● VALORI IN RETE – RAGAZZE IN GIOCO

---

SVILUPPO DI COMPORTAMENTI ISPIRATI AD UNO STILE DI VITA SANO E AL BENESSERE DELLA PERSONA ANCHE ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELLE DISCIPLINE MOTORIE Questo progetto mira a promuovere il calcio tra le ragazze e a offrire loro l'opportunità di giocare in un ambiente accogliente e di supporto, insieme alle proprie insegnanti e compagne di classe. (Scuola Secondaria di I grado)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

##### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola



secondaria di primo grado.

### Risultati attesi

---

Promuovere il calcio femminile. Con la parte didattica, si intende favorire la scoperta di temi fondamentali come il clima, la biodiversità, la meteorologia e la sostenibilità.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## ● Scuola Attiva Jr

---

SVILUPPO DI COMPORTAMENTI ISPIRATI AD UNO STILE DI VITA SANO E AL BENESSERE DELLA PERSONA ANCHE ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELLE DISCIPLINE MOTORIE Un progetto che favorisce la scoperta di tanti sport, diversi ed appassionanti, in tutte le classi della scuola secondaria di I grado. Un'offerta multisportiva coinvolgente, grazie alla partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate (Scuola Secondaria di I grado)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

#### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

---

Sviluppo e potenziamento delle conoscenze e competenze motorie e sportive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

### ● Campionati Studenteschi

---



SVILUPPO DI COMPORTAMENTI ISPIRATI AD UNO STILE DI VITA SANO E AL BENESSERE DELLA PERSONA ANCHE ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELLE DISCIPLINE MOTORIE Valorizzare le attività di avviamento alla pratica sportiva nonché le manifestazioni sportive scolastiche. (Scuola Secondaria di I grado)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

#### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

## Risultati attesi

---



Consentire ai giovani l'opportunità di praticare in maniera sana lo sport ed accrescere, mediante approcci interdisciplinari, la consapevolezza e il senso critico (fonte: MIM - Competizioni Sportive Scolastiche, Progetto Tecnico a.a. 2024-2025).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● Rianimazione Cardiopolmonare

SVILUPPO DI COMPORTAMENTI ISPIRATI AD UNO STILE DI VITA SANO E AL BENESSERE DELLA PERSONA ANCHE ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELLE DISCIPLINE MOTORIE Il progetto, che prevede un intervento di due ore con le classi terze, ha l'obiettivo di diffondere la cultura della rianimazione cardiopolmonare trasmettendo ai ragazzi i primi strumenti per riconoscere l'emergenza e attivarsi per il primo soccorso. (Scuola Secondaria di I grado)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica





- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

#### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

#### Risultati attesi

---

Sensibilizzare i ragazzi e le ragazze sul tema della rianimazione cardiopolmonare, formarli a riconoscere l'emergenza ed a sapersi attivare per trasmettere le richieste di aiuto attraverso l'uso consapevole delle APP e ad eseguire le manovre di primo soccorso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra



## ● Alla scoperta del territorio di Fagagna

---

CONOSCENZA STORICA, ANTROPOLOGICA, LINGUISTICA E AMBIENTALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA Una prima parte del progetto prevede un incontro con esperti (SAF e Ecomuseo) in sala Asquini e uscite a piedi sul territorio durante i quali si parlerà di sicurezza in ambiente e si illustreranno le caratteristiche morfologiche, geologiche e naturalistiche del territorio delle colline moreniche in cui si trova il comune di Fagagna. La seconda parte del progetto verrà svolta a maggio e riguarderà l'argomento prati stabili e insetti impollinatori; ci sarà un incontro in sala Asquini, seguito dall'uscita ai prati stabili di Villalta ubicati nelle vicinanze della sala. (Scuola Secondaria di I grado)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

#### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola



secondaria di primo grado.

## Risultati attesi

---

- Far conoscere agli alunni il territorio di Fagagna e, più in generale, delle colline moreniche soprattutto dal punto di vista morfologico, geologico e naturalistico (flora e fauna). - Far comprendere l'importanza della biodiversità e il ruolo degli insetti impollinatori. - Imparare quali possono essere delle azioni concrete per la salvaguardia degli insetti impollinatori (rif. Progetto Pollinaction). - Far apprendere l'importanza della camminata all'aperto, come attività fisica, per uno stile di vita sano. - Migliorare la socializzazione tra gli alunni in un ambiente diverso da quello dell'aula.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Locali su disponibilità del Comune

## ● Telegjornal par furlan

---

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN MATERIA ARTISTICA E CULTURALE Il progetto prevede l'attuazione di un laboratorio didattico sulle tecniche teatrali, di recitazione e realizzazione di video- telegjornali di classe in lingua friulana. Le farie fasi si articolano in: reperimento, scelta e stesura delle notizie, sceneggiatura, reperimento materiali di scena e costumi, scelta dei dialoghi, prove di recitazione. (Scuola Secondaria di I grado)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

### Risultati attesi

---

Sviluppare capacità di progettazione e scrittura di un articolo giornalistico bilingue (italiano-friulano). Individuare soggetti e temi per un articolo; distinguere le varie tipologie: cronaca nera, cronaca locale, attualità, cronaca rosa, interviste. Progettare tempi e modalità di realizzazione di un breve servizio giornalistico. Esprimersi oralmente in friulano. Apprendere tecniche e modalità di realizzazione e montaggio di un video. Imparare a lavorare in gruppo, a collaborare per uno scopo comune, rispettando i ruoli di ognuno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Locali su disponibilità del Comune
	Aula generica

## ● Progetto di lingua e cultura friulana

---

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN MATERIA ARTISTICA E CULTURALE Per tale progetto le insegnanti di ogni classe svolgeranno delle lezioni in orario curricolare attinenti a vari argomenti storico culturali della regione FVG. Metodologia: lezione frontale, modalità laboratoriale, lavori in gruppo cooperativo, attività di ricerca, uscite sul territorio. (Scuola Secondaria di I grado)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

**Priorità**

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.



### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

### Risultati attesi

---

Promuovere e far conoscere agli alunni aspetti peculiari della Lingua e della Cultura Friulana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Educazione alla salute

---

SVILUPPO DI COMPORTAMENTI ISPIRATI AD UNO STILE DI VITA SANO E AL BENESSERE DELLA PERSONA ANCHE ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELLE DISCIPLINE MOTORIE Vogliamo proporre un progetto dedicato alla salute che comprenda vari ambiti, fra i quali il percorso "Fast heroes", un'iniziativa educativo-didattica rivolta agli studenti della scuola primaria che ha l'obiettivo principale di aumentare la conoscenza dei sintomi dell'ictus e la consapevolezza di quanto sia importante intervenire tempestivamente. Vista la presenza di un'alunna affetta da epilessia, riteniamo importante sensibilizzare gli alunni al tema. Le docenti durante queste ore affronteranno il tema dell'educazione alimentare per incentivare una sana alimentazione a partire dalla merenda scolastica e prevenzione del diabete. (Scuola primaria di Ciconicco)



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

#### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

#### Risultati attesi

---

1. Aumento delle conoscenze in ambito sanitario: · Gli alunni riconoscono i principali sintomi dell'ictus, comprendendo l'importanza del chiamare rapidamente i soccorsi (obiettivo del percorso Fast Heroes). · Gli alunni acquisiscono informazioni corrette riguardo all'epilessia, sviluppando consapevolezza sui comportamenti adeguati da adottare in caso di crisi e



contribuendo a creare un clima inclusivo e sicuro. 2. Sviluppo di atteggiamenti responsabili verso la salute: · Maggiore attenzione al proprio benessere e a quello degli altri, comprendendo che la prevenzione è un elemento fondamentale. · Aumento del livello di empatia e rispetto verso compagni con condizioni di salute particolari. 3. Promozione di corretti stili di vita: · Scelte più consapevoli e salutari nella merenda scolastica, con riduzione del consumo di cibi poco sani e incentivazione di frutta, alimenti freschi e poco zuccherati. · Comprensione basilare del legame tra alimentazione scorretta, sedentarietà e rischio di diabete. 4. Potenziamento delle competenze sociali e comunicative: · Capacità di collaborare in attività didattiche legate alla salute (role playing, giochi educativi, discussioni guidate). · Miglioramento delle competenze nel comunicare informazioni utili ai coetanei e alla famiglia. 5. Ricaduta sul contesto scolastico e familiare: · Maggiore diffusione di corrette informazioni sulla salute anche all'interno delle famiglie, tramite compiti di realtà e materiali condivisi. · Creazione di un ambiente scolastico più attento al benessere, alla prevenzione e all'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Campionato nazionale di disegno tecnico

**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Gli alunni delle classi prime saranno coinvolti in un percorso di esercitazione e competizione dedicato al disegno tecnico e alla costruzione dei poligoni regolari. L'attività prevede prove progressive: dapprima a livello di classe, poi di istituto e infine una finalissima provinciale. Gli studenti lavoreranno seguendo le spiegazioni dei docenti e utilizzando materiali di studio messi a disposizione, ma durante le prove non potranno avvalersi di testi o suggerimenti esterni. (Scuola Secondaria di I grado)





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della scuola primaria e per almeno il 90% degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

### Risultati attesi

---

Acquisizione di abilità nel disegno tecnico e nelle costruzioni geometriche. Consolidamento delle conoscenze di geometria. Sviluppo di autonomia, precisione. Stimolo alla motivazione e alla valorizzazione delle eccellenze. Rafforzamento della collaborazione tra docenti per organizzazione e correzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Approfondimento

---

#### Programma Regionale Scuola Digitale

- "Il coding non va in vacanza" - Attività di coding e robotica in contesto laboratoriale cooperativo per le scuole primarie, da attuarsi nel mese di giugno, al termine delle attività didattiche
- "Coding all'infanzia. L'ape che insegna a pensare"- Coding per i bambini della scuola dell'infanzia - da attuarsi in orario scolastico durante i periodi di attività didattica

#### Piano estate 2025 - avviso 81652:

- "Lego Spike robotic 25-26" - Attività di coding e robotica per gli allievi della scuola secondaria di 1° gr.- da attuarsi in orario extrascolastico durante i periodi di attività didattica
- "Robotica e coding per i più piccoli" e
- "La tecnologia per i più piccoli" - Attività di coding e robotica per gli alunni della scuola primaria, da attuarsi durante il periodo estivo



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

DIVISIONE JULIA - FAGAGNA - UDIC818009

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo. Nella scuola dell'infanzia non vengono utilizzati gli strumenti di valutazione in uso presso gli altri ordini scolastici. La valutazione prevede: un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle capacità con cui si accede alla scuola dell'infanzia; dei momenti interni alle varie sequenze didattiche, che consentono di aggiustare e individuare le proposte educative e i percorsi di apprendimento; dei bilanci finali per la verifica degli esiti formativi, delle qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica, che includono gli esiti dell'osservazione dei processi cognitivi, dei prerequisiti per il passaggio alla Scuola Primaria e del comportamento emotivo.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, sulla base delle Linee guida nazionali, fa riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento presenti nel curriculum verticale d'Istituto. SCUOLA PRIMARIA La valutazione in itinere è espressa in conformità con i criteri e la seguente modalità definita dal Collegio dei docenti: valutare singolarmente ciascun obiettivo utilizzando uno specifico frasario (obiettivo pienamente raggiunto; obiettivo raggiunto; obiettivo parzialmente raggiunto; obiettivo in via di prima



acquisizione; obiettivo non ancora raggiunto). La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente) correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Si allegano i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica per la Scuola Secondaria.

## **Allegato:**

Valutazione educazione civica.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia si basa principalmente sull'osservazione continua e sistematica dei bambini focalizzandosi sul loro percorso di crescita. Si valutano indicatori come la socializzazione, la gestione delle emozioni, l'autonomia e il rispetto per gli altri e per l'ambiente.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione, così come concepita nel D. Lgs. 62/2017, ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida. SCUOLA PRIMARIA VALUTAZIONI IN ITINERE La valutazione in itinere è espressa in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti. Modalità: Valutare singolarmente ciascun obiettivo della disciplina utilizzando uno specifico frasario (obiettivo pienamente raggiunto; obiettivo raggiunto; obiettivo parzialmente raggiunto; obiettivo in via di prima acquisizione; obiettivo non ancora raggiunto). Per favorire i rapporti scuola-famiglia, l'Istituto adotta il Registro Elettronico come forma di comunicazione efficace e trasparente in merito alla valutazione in itinere del percorso scolastico delle alunne e degli alunni. Di norma, le valutazioni sono registrate dai docenti e visibili



alle famiglie entro due settimane dalla data di svolgimento delle prove di verifica. In caso di necessità, il termine può essere aumentato a tre settimane. La comunicazione tramite Registro Elettronico è integrata dai colloqui periodici, che si svolgono con le modalità previste dal Regolamento comunicazioni scuola-famiglia adottato dall'Istituto. VALUTAZIONE PERIODICA FINALE Sulla base delle disposizioni normative (L.150 del 1 Ottobre 2024 e O.M. 3 del 9 Gennaio 2025), la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. I giudizi sintetici per ciascuna disciplina del curriculum sono i seguenti: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente. Il documento di valutazione è reso disponibile tramite il Registro Elettronico in un tempo di norma non superiore ai 20 giorni successivi allo scrutinio. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum. Le attività di tecnologia ed educazione civica sono valutate sulla base delle osservazioni fatte in itinere dal team docenti nel suo complesso. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO VALUTAZIONI IN ITINERE Le valutazioni delle prove formali di verifica sono espresse in decimi, anche con l'utilizzo dei voti intermedi (es. 8,5). Per favorire i rapporti scuola-famiglia, l'Istituto adotta il Registro Elettronico come forma di comunicazione efficace e trasparente in merito alla valutazione in itinere del percorso scolastico delle alunne e degli alunni. Di norma, le valutazioni sono registrate dai docenti e visibili alle famiglie entro due settimane dalla data di svolgimento delle prove di verifica. In caso di necessità, il termine può essere aumentato a tre settimane. La comunicazione tramite Registro Elettronico è integrata dai colloqui periodici, che si svolgono con le modalità previste dal Regolamento comunicazioni scuola-famiglia adottato dall'Istituto. VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa nel documento di valutazione, con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. Il documento di valutazione è reso disponibile tramite il Registro Elettronico in un tempo di norma non superiore ai 20 giorni successivi allo scrutinio. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum. In allegato: Corrispondenza voti Scuola Secondaria, Rubriche di valutazione-Giudizi sintetici per la Scuola Primaria

## **Allegato:**

criteri di valutazione comuni primaria secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la**



## primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento disciplinare d'istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali. SCUOLA PRIMARIA Il Collegio docenti ha individuato questi indicatori che qualificano il comportamento sociale, estrapolati dalle competenze chiave Imparare a imparare – Competenze sociali e civiche – Spirito di iniziativa: [L'alunno/a] Partecipa alla vita della comunità scolastica e ne rispetta le regole. Rispetta gli altri, i loro bisogni, i loro sentimenti e le loro emozioni. Accetta il confronto con idee diverse dalle proprie. Controlla le reazioni emotive nelle relazioni sociali. Affronta i conflitti attivando strategie di mediazione. Fa delle scelte, prende delle decisioni, e se ne assume la responsabilità. Accetta e offre collaborazione e aiuto. Dimostra rispetto per l'ambiente e il patrimonio della comunità. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO In linea con la Legge n.150/2024, che introduce il voto in condotta in risposta alle crescenti preoccupazioni riguardo alla sicurezza nelle scuole e al comportamento degli studenti valorizzando l'importanza della responsabilità individuale e del rispetto reciproco come obiettivi fondamentali, il Collegio Docenti ha elaborato i criteri di valutazione con relativi descrittori. In allegato le tabelle con i Criteri di valutazione per la Primaria e la Secondaria di I grado e le attività di cittadinanza attiva e solidale (D.P.R. 134/2025).

### **Allegato:**

comportamento primaria secondaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La non ammissione alla classe successiva può essere eccezionalmente deliberata solo nel caso in cui si verificano tutte e tre le seguenti condizioni: siano presenti lacune in oltre la metà delle discipline; il team docenti ritenga che frequentare ancora la medesima classe possa rappresentare un'occasione per completare il processo di formazione e di



crescita; i risultati conseguiti attraverso attività personalizzate di recupero si siano rivelati inconsistenti. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni della Scuola Secondaria di I grado è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. La non ammissione è determinata dalla valutazione del comportamento inferiore ai sei decimi (Legge n.150/2024). Per l'eventuale delibera di non ammissione, il Consiglio di classe terrà comunque prioritariamente in considerazione il percorso scolastico svolto dallo studente, anche in termini di interesse, motivazione, impegno, autonomia, partecipazione, collaborazione, oltre al livello generale di abilità e conoscenze raggiunte rispetto alla situazione di partenza. Pertanto, per deliberare la non ammissione è necessario che il Consiglio di classe ritenga che frequentare ancora la medesima classe possa rappresentare un'occasione per completare il processo di formazione e di crescita dell'alunno. Si allegano i criteri per la formulazione dei giudizi globali.

## **Allegato:**

Giudizi globali.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di Scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti: aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; avere una valutazione relativa al comportamento non inferiore ai sei decimi; aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno e in particolare il Consiglio di classe procederà con l'attribuzione del voto tenendo conto di: 1. media dei voti-media arrotondati al secondo decimale del secondo quadrimestre di ciascun anno scolastico all'interno del triennio (i giudizi di IRC e di comportamento non rientrano nella media in conformità





con la nuova normativa in termini di valutazione); 2. progresso rispetto alla situazione di partenza; 3. continuità dell'impegno nello studio individuale e nell'approfondimento di particolari tematiche; 4. motivazione, interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo ed alle attività didattiche; 5. grado di autonomia acquisito. Si allega la Certificazione delle competenze.

## **Allegato:**

Certificazione delle competenze.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### PUNTI DI FORZA

La scuola s'impegna in modo significativo a promuovere numerose azioni finalizzate a favorire l'inclusione: attività formative e di sensibilizzazione; attività di continuità; adozione di strumenti specifici; coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano e nell'attuazione dei processi; costituzione di gruppi di lavoro. Nella scuola, il docente referente organizza il coinvolgimento dei diversi soggetti interessati e la presenza ai gruppi di lavoro in precisi momenti nel corso dell'anno scolastico (GLO, GLI). Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali attraverso Piani Didattici Personalizzati ed utilizza un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri.

#### PUNTI DI DEBOLEZZA

La copertura dei posti di sostegno è ancora spesso assegnata ad insegnanti privi del titolo di specializzazione. Sarebbe opportuno favorire attività di potenziamento facendo operare gli alunni in gruppi di livello all'interno delle classi. Nei riferimenti provinciali, nazionali e regionali, questa attività evidenzia una buona percentuale: si registra oltre il 60% nella scuola primaria e oltre il 70% nella scuola secondaria.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti di sostegno



## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

I PEI vengono redatti ogni anno sui modelli ministeriali.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Docenti di sostegno e non contitolari della classe frequentata dall'alunno, la famiglia e l'ASL/Enti di Riferimento.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia, oltre al coinvolgimento nella stesura del PEI, viene periodicamente resa partecipe in colloqui istituzionali e non.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

## Risorse professionali interne coinvolte

---



Docenti di sostegno      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Tutoraggio alunni

Personale ATA      Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare      Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione



I criteri di valutazione vengono esplicitati nei singoli PEI e PDP redatti ogni anno.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Si realizzano progetti di ingressi progressivi agli Istituti Superiori per i ragazzi in difficoltà. - GLO, con partecipazione referente scuola superiore, se richiesto dalla famiglia. - Progetti di continuità e conoscenza plesso nel passaggio di grado interno all'Istituto.

## **Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica**

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

### **Approfondimento**

---

Si allega il Piano Annuale per l'Inclusione 2025-2026.

### **Allegato:**

2025\_2026\_Piano\_Annuale\_Inclusione IC FAGAGNA.pdf



## Aspetti generali

### Scelte organizzative

La scuola ha un funzionigramma che comprende le varie figure che assicurano, assieme al Dirigente Scolastico, il funzionamento generale dell'Istituto perseguendo gli obiettivi del RAV, del Piano di Miglioramento e del PTOF, secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi.

I collaboratori, i coordinatori ed i referenti di plesso possono essere delegati a presiedere i collegi di plesso e/o settore, riunioni tematiche le cui decisioni vanno ratificate in sede di Collegio Docenti Unitario e ad ogni seduta nomineranno un segretario verbalista. Tutte le figure, ciascuna nella propria area di competenza, sono autorizzate a rappresentare l'Istituto nei diversi ambiti come ad esempio: Reti di scopo (Collinrete e Reti di scuole per la formazione), Associazioni, Biblioteche, incontri con gli Enti Locali o con l'Ambito socioassistenziale, con gli enti che collaborano con l'istituto, nelle occasioni di informazione, formazione e aggiornamento a livello locale o extraterritoriale.

Il Funzionigramma viene approvato ogni anno dal Collegio Docenti Unitario.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coadiuvano il Dirigente nello svolgimento delle sue funzioni in collaborazione con il personale ATA.	2
Funzione strumentale	<p>FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE • Si occupa degli alunni certificati ADA, BES, DSA, Alunni stranieri. Facilita e coordina le azioni riguardo tutti gli alunni con BES. • Cura i rapporti con Enti e soggetti Istituzionali esterni (ASL, Servizi sociali, ecc.) • Predisposizione triennale del Piano dell'Inclusione e aggiornamento annuale. • Coordina le attività del G.L.I. • Monitora l'attivazione dei piani didattici personalizzati</p> <p>FUNZIONE STRUMENTALE PROGETTI • Raccolgono e monitorano la progettazione d'Istituto, nei suoi aspetti organizzativi e documentali. Si rapportano con la DSGA e con i docenti per la raccolta dati, monitoraggio e relazioni finali. FUNZIONE STRUMENTALE PTOF • Predispongono, monitorano e aggiornano il PTOF e coordinano il gruppo di lavoro per la Valutazione nella Scuola Primaria.</p>	4
Responsabile di plesso	• Coordina l'organizzazione del plesso in merito	8





	a: orari, gestione supplenze, uscite didattiche, alunni, docenti, progetti. • Collabora con il referente di plesso per la sicurezza. • Ha riferimento diretto con il DS, il DSGA, i collaboratori e lo staff. • Accoglie il personale docente neo-immesso ed i tirocinanti fornendo le informazioni primarie sul funzionamento del plesso scolastico e dell'Istituto.	
Team digitale	Studia e promuove l'innovazione digitale nella didattica.	3
Referente dispersione scolastica	Svolge funzioni di monitoraggio, coordinamento ed intervento per prevenire e contrastare l'abbandono scolastico.	1
Referenti Prove Invalsi	Organizzano le procedure per le rilevazioni INVALSI e aggiornano i docenti sui risultati delle prove annuali (SNV). Collaborano con lo staff per l'analisi annuale degli esiti.	2
Commissione PTO-RAV-PDM/NIV	Partecipano ai lavori per l'aggiornamento del PTOF-RAV-PDM e si occupano di novità riguardo la valutazione.	7
Commissione Continuità	Progetta le attività di raccordo fra i vari ordini di scuola.	6
Gruppo di lavoro per la formazione delle classi nella Scuola Secondaria di I grado	Partecipa agli incontri informativi relativi agli alunni in entrata; raccoglie i dati; elabora la proposta di formazione delle classi prime della Scuola secondaria di primo grado.	2
Comitato per la valutazione dei docenti	Valuta i docenti neo immessi in ruolo.	3
Referenti per compiti specifici (Scuola Secondaria di I grado)	Si occupa della stesura dell'orario e del calendario esami della scuola secondaria. Cura i rapporti con l'Ecomuseo diffondendone le iniziative. Cura i progetti di lettura e i rapporti	5



	con il Damatrà diffondendone le iniziative. Cura i rapporti con gli enti teatrali (CSS ed ERT), diffondendone le iniziative. Cura i rapporti con l'ente locale diffondendone le iniziative.	
Referenti registro elettronico	Configurazione ed assistenza nell'uso del registro elettronico per la scuola secondaria di primo grado. Configurazione ed assistenza nell'uso del registro elettronico per la scuola Primaria e dell'Infanzia.	3
Referenti di plesso per la sicurezza	ASPP	7
Subconsegnatario	Custodia del materiale di consumo e sussidi didattici, predisposizione elenchi materiali da acquistare, rapporti con la segreteria.	7
Attività e manifestazioni sportive	Provvedere all'organizzazione e realizzazione delle manifestazioni sportive scolastiche.	2
Orientamento in uscita	Offrire agli alunni delle classi terze le informazioni sull'offerta formativa degli istituti di istruzione superiore. Monitorare le scelte a seconda delle inclinazioni di ognuno. Facilitare l'attuazione delle nuove disposizioni in materia.	1
Referenti mensa	Presso il polo di Fagagna (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado) i referenti supervisionano la fruizione del servizio e ne danno periodicamente notizia alla Dirigente. Partecipano alle due riunioni convocate dal Comune.	4
Referenti per il friulano	Coordinamento delle attività progettuali e di insegnamento.	2
Referenti di plesso per il materiale tecnologico informatico	Garantire il buon funzionamento della struttura informatica del plesso di competenza. Comunicare eventuali malfunzionamenti.	7



Referenti bullismo e cyberbullismo	Aggiornano il Piano d'Istituto e in collaborazione con la referente della Scuola Primaria. Partecipano ad attività formative. Intervengono e collaborano con i colleghi per la prevenzione del fenomeno.	2
Coordinatori e segretari dei Consigli di classe	COORDINATORE Presiede le riunioni su delega del D.S. Facilita le comunicazioni tra scuola e famiglia, veicolando al consiglio le informazioni che riguardano l'alunno. SEGRETARIO Provvede alla stesura dei verbali delle riunioni. Collabora con il coordinatore nella raccolta e diffusione delle informazioni.	28
Orientamento in entrata - Scuole aperte	Organizzano la presentazione della scuola in vista delle iscrizioni e formano il gruppo che presenzierà alle riunioni.	25

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Nel corrente anno scolastico sono stati organizzati prevalentemente gruppi di recupero con alunni BES. In modo particolare, in un plesso, avendo a disposizione un adeguato numero di ore, è stato attivato un progetto con alunni stranieri finalizzato all'apprendimento della lingua italiana.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	3



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Recupero

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	La scuola organizza attività di recupero nelle discipline che presentano necessità. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Recupero</li></ul>	1
---	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il personale cui è conferito l'incarico di DSGA, nell'ambito di direttive di massima e degli obiettivi assegnati: - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili; - cura l'organizzazione ai servizi generali amministrativo-contabili svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze; - si coordina con il dirigente scolastico per l'autorizzazione delle ferie al personale ATA; - organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; - individua il personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, da proporre per l'attribuzione di incarichi di natura organizzativa ed autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili;

Ufficio protocollo

Il personale addetto si occupa delle seguenti funzioni: Tenuta registro protocollo informatico - Circolari interne (compresa pubblicazione on-line) - Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici - Archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Convocazione



organi collegiali – Distribuzione modulistica varia personale interno – Comunicazione dei guasti all'ente locale attraverso l'apposito applicativo - Gestioni circolari - Adempimenti connessi con il D. Lgs 33/2013 in materia di amministrazione trasparente.

#### Ufficio acquisti

Rapporti con i sub-consegnatari, attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Tenuta del registro dei contratti (parte relativa agli acquisti di beni e servizi). Tenuta dei registri – Richieste CIG/DURC - Acquisizione richieste d'offerte - redazione dei prospetti comparativi - Emissione degli ordinativi di fornitura - carico e scarico materiale di facile consumo. Adempimenti connessi con il D.lgs 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae

#### Ufficio per la didattica

Il personale addetto si occupa delle seguenti funzioni:  
Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni - Gestione registro matricolare - gestione circolari interne - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica – denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni – verifica contributi famiglie - Esami di stato – elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel Ptof - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, comprese le richieste di CIG e DURC – Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti -



gestione DB alunni e tutori del sito web. Adempimenti connessi con il D.L.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente

Ufficio per il personale A.T.D.

Il personale addetto si occupa delle seguenti funzioni: Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - Certificati di servizio - Registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI del RAPPORTO DI LAVORO: Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Gestione TFR - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione scioperi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni - Visite fiscali - Adempimenti connessi con il D. L.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare i tassi di assenza del personale e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata.

Ufficio personale a TI

a) Il personale addetto si occupa delle seguenti funzioni: Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Compilazione graduatorie interne oprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Registro certificati di servizio - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - Ricostruzioni di carriera gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto



dell'assunzione - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento - collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, Nuova passweb, Gestione TFR /TFS Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione scioperi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni - Visite fiscali - Adempimenti connessi con il D. L.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: l'organigramma dell'istituzione scolastica, i tassi di assenza del personale.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online  
Pagelle on line  
Modulistica da sito scolastico  
Gestione documenti e con Office365





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE COLLINRETE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L

### Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE FVG

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE ATTUAZIONE PROGRAMMA REGIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE (PRSD)



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE OFFICINA SCUOLA 5 .0

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: CONVENZIONE ALL'OPERA RAGAZZI

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner

## Approfondimento:

---

La Convenzione è con la comunità Collinare del Friuli.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONI PER ACCOGLIENZA TIROCINANTI**

---

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Scuola accogliente



## Approfondimento:

---

UNIUD - UNIPD - UNITS

### **Denominazione della rete: CONVENZIONE TRIENNALE CON IL COMUNE DI FAGAGNA PER IL SOSTEGNO ALL'OFFERTA FORMATIVA E PER IL SUPPORTO AMMINISTRATIVO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

### **Denominazione della rete: CONVENZIONE PER ACCOGLIENZA ALLIEVI IN FSL (EX PCTO) ISIS MANZINI**

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività di orientamento

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Scuola accogliente

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER LA MUSICA NELLE SCUOLE PRIMARIE**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,  
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Formazione sulla didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base. Vengono attuate metodologie didattiche attive quali: cooperative learning, didattica laboratoriale, role-playing, flipped classroom.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

### Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

- STEM/STEAM: Integrazione di discipline scientifiche e artistiche. - Utilizzo della narrazione come strumento didattico (Storytelling e digital storytelling). - Apprendimento basato sul progetto: approccio che integra diverse discipline per la realizzazione di un progetto. - Inclusione: metodologie per soddisfare le diverse esigenze degli studenti. - Competenze trasversali e valutative. - Interdisciplinarietà e trasversalità per superare la divisione delle materie. - Sviluppo del pensiero critico e della capacità di problem-solving. - Pratiche di verifica e valutazione innovative (Plickers),



anche con strumenti digitali. - Formazione del personale.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile**

- Potenziamento delle life skills: corsi per sviluppare competenze di base e "life skills" come la risoluzione dei problemi e la comunicazione efficace. - Educazione al rispetto e alla diversità: programmi specifici per contrastare discriminazioni e bullismo, promuovendo il riconoscimento del valore della diversità. - Lotta al bullismo e cyberbullismo: formazione mirata per riconoscere e prevenire queste forme di disagio (collaborazione con associazioni di formazione specifica).

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>





# Organizzazione

## Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028





## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DELLE PERSONE

---

Tematica dell'attività di formazione      Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      TUTTO IL PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: LA CARRIERA DEL PERSONALE

---

Tematica dell'attività di formazione      Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari      DSGA E PERSONALE AMMINISTRATIVO

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza



- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

ATTIVITA' PROPOSTA DALLA SINGOLA SCUOLE E DALLA RETE DI  
SCOPO

## **Titolo attività di formazione: LA GESTIONE GIURIDICO- ECONOMICA DEL PERSONALE - NUOVA PASSWEB E ...**

Tematica dell'attività di  
formazione

Gestione dello stato giuridico del personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: L'ATTIVITA' NEGOZIALE - ACQUISTI SULLE PIATTAFORME E-PROCUREMENT**

Tematica dell'attività di  
formazione

Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

## **Titolo attività di formazione: TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE E PROTEZIONE DEI DATI**

Tematica dell'attività di  
formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

ATTIVITA' PROPOSTA DALLA SINGOLA SCUOLE E DALLA RETE DI SCOPO

## **Titolo attività di formazione: SUPPORTO ALLA DIDATTICA**

Tematica dell'attività di  
formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

DSGA E PERSONALE AMMINISTRATIVO



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE E FLUSSO DOCUMENTALE**

Tematica dell'attività di  
formazione

Gestione documentale

Destinatari

DSGA E PERSONALE AMMINISTRATIVO

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

ATTIVITA' PROPOSTA DALLA SINGOLA SCUOLE E DALLA RETE DI SCOPO

## **Titolo attività di formazione: LA QUALITA' DEL SERVIZIO**

Tematica dell'attività di

Accoglienza, vigilanza e comunicazione



formazione

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: PNRR, PON ECC.**

---

Tematica dell'attività di  
formazione

Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti  
PON e PNRR

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: IL COLLABORATORE SCOLASTICO PUNTO DI RIFERIMENTO**

---



Tematica dell'attività di formazione

Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

ATTIVITA' PROPOSTA DALLA SINGOLA SCUOLE E DALLA RETE DI SCOPO

## **Titolo attività di formazione: ASSISTENZA ALLA PERSONA**

Tematica dell'attività di formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

ATTIVITA' PROPOSTA DALLA SINGOLA SCUOLE E DALLA RETE DI SCOPO